



Croce Rossa Italiana
Comitato di Firenze

BILANCIO SOCIALE

2021

REDATTO AI SENSI DEL D. LGS. 117/17



Croce Rossa Italiana

Comitato di Firenze

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze OdV

Lungarno Soderini, 11—50124 FIRENZE

Iscr. RUNTS N. 64821

firenze@cri.it | cl.firenze@cert.cri.it | 055 274401

C.F. 94233670481 | P.IVA 06418560485



L'impatto che la Pandemia Covid-19 ha avuto sul Paese e sul Mondo intero ha esacerbato le fragilità nascoste e messo in discussione schemi relazionali, antropologici e sociali che davamo per assodati. La società che ne sta uscendo è una società diversa, con consapevolezza diverse e forse meno sicurezze. Il contrasto al dilagare della pandemia, il monitoraggio delle situazioni sensibili, la gestione degli aspetti sanitari e delle emergenze, ma anche l'aiuto concreto alle famiglie sono alcuni dei tratti nei quali Croce Rossa ha alzato un muro il cui impatto è ben esposto dai dati del Bilancio Sociale.

Migliaia di ore di servizio dei volontari di Croce Rossa Firenze e delle Infermiere Volontarie hanno consentito di essere, come sempre, un punto di riferimento per le Istituzioni pubbliche e private e per la cittadinanza tutta, coordinando l'attività di centinaia di professionisti sanitari e di consulenti, indispensabili a poter dare all'emergenza le risposte che dovevano essere date.

Abbiamo visto la città costantemente punteggiata dalle divise rosse, di volontari e operatori che hanno senza esitazione risposto con grande determinazione alle emergenze e alle richieste che pervenivano, spesso in tempi ristrettissimi e con urgenze inimmaginabili.

E la loro risposta è stata, come sempre e come nello stile di Croce Rossa: pronta, efficace, ammirevole.

Tutto questo continuando a garantire un impegno H24 nella risposta sanitaria di emergenza del 118 e addirittura a consolidare ed incrementare il lavoro sanitario in urgenza, sempre con il 118 e con Esculapio.

Il mio pensiero di ringraziamento va a loro, ai volontari che hanno sacrificato il proprio tempo, spesso anche quello degli affetti più stretti, per dedicarsi agli altri.

La pandemia ha colto questo Comitato in una fase nella quale si stava approntando un cambiamento strutturale: la pronta risposta di tutti, a partire dal Consiglio, al Direttore, allo staff fino a tutti i volontari, ci ha consentito di fronteggiare l'emergenza e contemporaneamente portare avanti il nostro progetto, fortificarci, affinare le dinamiche interne e potenziare la struttura operativa ed organizzativa.



Abbiamo potuto testare in una condizione di stress procedure operative e metodologiche appena approntate: progettazione, analisi dei dati e proiezioni, monitoraggio di bisogni e necessità e conseguenti azioni di supporto, recupero e sviluppo.

Possiamo in questo modo aderire a progetti anche ambiziosi e costruire di un sistema di risposta efficace, che sappia interfacciarsi con sinergie vecchie e nuove, con sinapsi operative nelle relazioni fra Comitati e fra questi e le strutture pubbliche che potremo mettere a frutto nei prossimi anni per migliorare ed efficientare ulteriormente la nostra azione.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla fiducia e all'appoggio dimostrato dalle istituzioni, a partire dalla Regione Toscana, le strutture dell'Azienda Sanitaria USL Centro, il Comune di Firenze, il Comune di Sesto Fiorentino e il Comune di Fiesole, le Fondazioni, le Aziende Private e tutti i cittadini che in diversa maniera ci hanno sostenuto ed appoggiato.

Grazie.

Noi possiamo dire che Firenze ha un cuore grande. Lo vediamo e lo sentiamo.

Grazie

Sarebbe stato più bello poter concludere questa breve presentazione con un semplice ringraziamento, ma già oggi che stiamo completando l'elaborazione di questo documento ci troviamo ad affrontare, con la guerra in Ucraina, un'ulteriore e ancora più spaventosa emergenza, che non sostituisce, ma si somma alla precedente.

E noi ci siamo.

Il Presidente
Lorenzo Andreoni



SOMMARIO

1. NOTE METODOLOGICHE	PAG. 5
2. CHI SIAMO	PAG. 6
2.1 La storia	PAG. 7
2.2 La missione, i principi, i valori	PAG. 9
2.3 L'emblema	PAG. 11
3. COSA FACCIAMO	PAG. 12
3.1 Attività statutarie	PAG. 12
3.2 Attività secondarie e strumentali	PAG. 15
4. ORGANIZZAZIONE	PAG. 16
4.1 I Soci	PAG. 16
4.2 L'Assemblea dei Soci	PAG. 19
4.3 Il Consiglio Direttivo	PAG. 20
4.4 Il Presidente	PAG. 25
4.4 Il Revisore dei Conti	PAG. 26
4.5 L'Organo di Controllo	PAG. 26
4.6 Gli Stakeholders	PAG. 27
5. STRUTTURA OPERATIVA	PAG. 31
5.1 Personale non volontario	PAG. 31
5.2 Personale volontario	PAG. 36
5.3 Gli Operatori in Servizio Civile Regionale	PAG. 37
5.4 Gli Operatori in Servizio Civile Universale	PAG. 38
5.5 Gli Operatori in Messa Alla Prova o Servizi di Pubblica Utilità	PAG. 38
5.6 Gli inserimenti socio terapeutici	PAG. 39
5.7 Formazione del Personale Volontario e Dipendente	PAG. 39



6. GLI OBIETTIVI	PAG. 41
6.1 Salute	PAG. 41
6.2 Inclusione Sociale	PAG. 46
6.3 Emergenze	PAG. 51
6.4 Principi e valori e cooperazione internazionale	PAG. 57
6.5 I Giovani	PAG. 59
6.6 Organizzazione	PAG. 62
7. BILANCIO CONSUNTIVO 2021	PAG. 65

1. NOTE METODOLOGICHE

Il Bilancio sociale 2021 è stato redatto ai sensi della art 14 del D lgs 117 del 2017 e seguendo le linee guida emanate il 4 luglio 2019 con Decreto del Ministro del Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro che ha costruito la sua redazione è stato composto dai delegati di ciascuna area di intervento, dal Direttore, con la collaborazione per la gestione dei dati della Sala Operativa e della Centrale Operativa.

Tutto il lavoro si è svolto sotto la supervisione diretta del Presidente e dei Consiglieri, i dati sono stati raccolti e coordinati dal referente dell'Amministrazione e dalla Responsabile per il Servizio Civile.

Il 2021 ha visto il Comitato di Firenze, come del resto tutta l'Associazione della Croce Rossa Italiana, impegnato nel contrasto alla pandemia ancora in corso e i dati presentati ne confermano il fortissimo impatto sull'operatività, che nel mettere a dura prova l'impegno dei volontari e di tutto lo staff, ha reso possibile la costruzione di strumenti, metodologie e sinergie che consentiranno maggiore efficienza negli anni a venire.

Sono stati raccolti e sistematizzati i dati sui servizi e sull'impegno di volontari e mezzi, sulla tipologia di intervento e sui partner e beneficiari.

Trattandosi della prima edizione del Bilancio Sociale che questo Comitato elabora, non è stato possibile fare la comparazione temporale con l'esercizio precedente e, per lo stesso motivo, il risultato è senza dubbio migliorabile e rappresenta solo un primo mattone per poter dare a tutti gli stakeholders un resoconto dell'attività svolta.

Siamo certi che tutte le componenti del Comitato, lavorando a stretto contatto, saranno in grado, già dal prossimo esercizio, di elaborare documenti con maggiore incidenza nelle valutazioni qualitative, da affiancare a quelle quantitative.



2. CHI SIAMO

Nome dell'ente:

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FIRENZE ODV

Codice fiscale:

94233670481

Partita iva:

06418560485

Forma giuridica:

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze è un'associazione di diritto privato senza scopo di lucro. E' un'organizzazione di volontariato iscritta al n. 1011 del Registro Regionale del Volontariato – Sezione Città Metropolitana di Firenze.

ONLUS di diritto, trasmigrazione al RUNTS, nella sezione 1. Organizzazioni di Volontariato avvenuta definitivamente il 2 Novembre 2022 con il numero 64821

Indirizzo sede legale e operativa:

Lungarno Soderini, 11 – 50124 FIRENZE

Altre sedi operative:

Poliambulatorio: Borgo San Frediano, 12 – 50124 FIRENZE

Unità Territoriale di Sesto Fiorentino: Piazza Luigi Galvani, 8 – 50019 Sesto Fiorentino

Unità Territoriale di Fiesole: Via della Badia dei Roccettini, 9 - 50014 Fiesole (FI)

Aree territoriali di operatività:

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze è operativa a diverso titolo su un vasto territorio:

Attività di Trasporti in Emergenza: ambito operativo della Centrale 118 Firenze-Prato

Attività di Trasporti in Urgenza: ambito operativo della Centrale Esculapio

Attività di Protezione Civile: Territori dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Fiesole

Altre attività: Comuni di Firenze, Fiesole, Sesto Fiorentino, Vaglia, Campi Bisenzio, Calenzano.



2.1 STORIA

La storia del Comitato di Firenze non può essere scissa dalla storia del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, prima e dell'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana, poi.

1863

Su impulso di Jean Henry Dunant e della sua testimonianza sulle atrocità della battaglia di Solferino nasce il "Comitato dei Cinque", formato dal Generale Guillaume-Henri Dufour, dal medico Theodore Maunoir, dal medico e dall'avvocato Gustave Moynier . Questo Comitato sarà poi conosciuto come il Comitato Internazionale della Croce Rossa.

Le idee diffuse da Dunant favoriscono la formazione di comitati spontanei in tutto il mondo, anche in Italia attraverso la diffusione di Ferdinando Palasciano.

A Firenze il nome del Comitato era a quel tempo "Associazione Italiana di Soccorso per militari feriti e malati in tempo di guerra". I primi fiorentini che fecero parte di questo Comitato erano per la maggior parte persone appartenenti a ceti sociali abbienti: la nobiltà, l'alta borghesia e militari ma si trovarono anche sacerdoti e accanto ad essi persone del popolo spinti anche loro da sentimenti di solidarietà.

1864

Il Comitato Internazionale predispose un atto formale e coinvolge 11 paesi Europei, fra cui l'Italia, e gli Stati Uniti alla firma della Convenzione di Ginevra per il miglioramento delle condizioni dei militari feriti in guerra.

La Convenzione di Ginevra del 1864 è considerata come l'atto fondante del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la più grande organizzazione umanitaria del Mondo.

1866

Allo scoppio della III Guerra d'Indipendenza, una delle quattro squadriglie di soccorso dell'Associazione Italiana inviate sui campi di battaglia era costituita da fiorentini. Nasce il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana

1908

Si inaugura presso l'Ospedale Militare del Celio a Roma la Scuola per le Infermiere Volontarie, sotto l'Alto Patronato della Regina Elena. E' considerato questo l'atto fondativo del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.



1975

La Legge 70 del 20 marzo 1975 classifica la Croce Rossa Italiana come “Ente di assistenza generica” e assoggettata alla disciplina degli Enti Pubblici parastatali.

A Firenze è attivo il Comitato Provinciale CRI di Firenze.

Negli anni, dal Comitato Provinciale nascono Gruppi locali specifici: Il Comitato Femminile, il Gruppo Volontari del Soccorso e il Gruppo Pionieri (i giovani volontari CRI)

1980

Con il DPR del 31/07/1980 n 613 l’Associazione è qualificata come Ente di Diritto Pubblico.

2003

A partire dalla base dei gruppi già esistenti, nasce il Comitato Locale CRI di Firenze

2014

Il D Lgs 178/2012 suggella il processo di riforma della CRI e il 19 novembre viene depositato anche a Firenze l’Atto Costitutivo della nuova associazione la “Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Firenze” Ente di diritto privato.

2015

L’Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Firenze viene iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

2019

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore viene modificato lo Statuto dell’Associazione. La denominazione sociale diventa “Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze OdV”.

2020

Nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 117/17 art 89 c.1 l’Associazione trasmigra dal Registro delle APS al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

2021

Attraverso le procedure di trasmigrazione automatica di cui al D. Lgs 117/17, Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze OdV, è stata inserita nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione 1) Organizzazioni di Volontariato al n. 64821.



2.2 LA MISSIONE, I PRINCIPI, I VALORI

In forza di quanto previsto dal D.Lgs 178/2012, il Comitato di Firenze è parte dell'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana, ne condivide gli scopi e ne rispetta lo Statuto ed i Regolamenti.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, durante la XIII Conferenza Internazionale dell'Aia.

Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che sono attualmente 192.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Agisce in conformità ai principi del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa Italiana a Vienna nel 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Ginevra nel 1986 (nel corso della quale venne adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità.



UMANITÀ

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

IMPARZIALITÀ

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.

NEUTRALITÀ

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.

INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.

VOLONTARIETÀ

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.

UNITÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.

UNIVERSALITÀ

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

Questi principi sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo Volontario e aderente.



2.3 L'EMBLEMA

Il simbolo della Croce Rossa in campo bianco è uno dei più conosciuti ed utilizzati al mondo.

Già al momento della preparazione dei lavori per la Convenzione di Ginevra emerse la necessità di un simbolo di protezione universale, che potesse identificare nel campo di battaglia il personale sanitario, i mezzi e i luoghi dedicati.

Con la firma della Convenzione di Ginevra del 1864 il simbolo diventa ufficiale.

La scelta dell'utilizzo del simbolo della Croce Rossa in campo bianco, per inversione dei colori della bandiera svizzera, è in onore al fondatore Dunant e alla Svizzera che ha ospitato la Conferenza di Ginevra.

A questo emblema già pochi anni dopo si affiancò quello della Mezzaluna Rossa (proposto già dal 1876 ma approvato definitivamente nel 1929) e solo in tempi recenti e con scopi specifici, il Cristallo Rosso (2005).

La Croce, la Mezzaluna e il Cristallo sono i tre emblemi del Movimento, utilizzati alternativamente o combinati tra loro, devono sempre essere raffigurati rossi su fondo bianco e sono da intendersi come privi di una qualsivoglia connotazione religiosa o politica.

Gli emblemi hanno una fondamentale funzione protettiva nei conflitti armati secondo le Convenzioni di Ginevra e i Protocolli Aggiuntivi. E' dà bene intendersi che la protezione non è fornita dal simbolo, ma sempre e solo dal Diritto Internazionale Umanitario.

Il personale, i veicoli e le strutture che li espongono devono essere protetti in ogni momento e non possono mai essere presi di mira o attaccati: una violazione in tal senso si configura come crimine di guerra.

Gli stessi simboli hanno anche una funzione indicativa, volta a segnalare che una persona, un veicolo o un bene sono collegati o appartengono al Movimento: in questo caso possono essere graficamente accompagnati dal nome della Società Nazionale, andando così a formare un marchio identificativo.



3. COSA FACCIAMO

L'obiettivo della Croce Rossa di Firenze si allinea con quelli nazionali: prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. La sua attività si fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che vivono nel territorio di sua competenza. L'associazione è inoltre ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario, opera al fianco delle Forze Armate per mezzo del Corpo delle Infermiere Volontarie e del Corpo Militare Volontario ed è una delle strutture operative della Protezione Civile.

3.1 ATTIVITA' STATUTARIE

Ai sensi dello Statuto approvato nel 2019, il Comitato CRI di Firenze, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;*
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;*
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;*
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa*



Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. *organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;*
 - b. *organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;*
 - c. *svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;*
 - d. *svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;*
 - e. *svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;*
 - f. *agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;*
 - g. *promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;*
-



-
- e. *operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;*
 - f. *promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;*
 - g. *promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;*
 - h. *promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;*
 - i. *assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità.*
 - j. *collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;*
 - k. *cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;*
 - l. *partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.*

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.



- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;*

3.2 ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

Le attività del Comitato CRI di Firenze si svolgono nella gran parte dei casi attraverso convenzioni ed accordi con Enti Pubblici. In particolare, per quanto concerne gli aspetti sanitari, la Regione Toscana e l'Azienda USL Toscana Centro e per quanto concerne gli aspetti relativi alla Protezione Civile e l'inclusione sociale i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Fiesole. Inoltre, su tutti questi aspetti si agisce in sinergia con il Comitato CRI Regionale e il Comitato CRI Nazionale, con la Protezione Civile, il Ministero della Salute e l'Unione Europea.

Anche nel Poliambulatorio presente presso la nostra sede, si svolgono attività in convenzione con l'Azienda USL Toscana Centro (prelievi sangue, attività sanitaria prenotabile tramite CUP).

Parallelamente a tali attività, ed in modo sussidiario e strumentale, alcune attività rivolte a privati sono a pagamento.

Si tratta di alcuni trasporti sanitari per i quali non è previsto il convenzionamento con il SSN (es. visite INPS, trasporti privati per infermi, accompagnamenti ecc.) e di prestazioni ambulatoriali non convenzionate.

Tali attività sussidiarie rappresentano una parte marginale delle attività del Comitato e vengono esposte chiaramente nelle poste di Bilancio e nella Relazione di Missione.



4. ORGANIZZAZIONE

Lo Statuto della Croce Rossa di Firenze è fondato sulla democrazia e la libera elezione delle cariche associative.

Tutti i soci godono di eguali diritti, primi fra tutti l'elettorato attivo e passivo.

Il Comitato di Firenze è un'articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, opera con propri organi in totale autonomia rappresentativa, organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, come previsto dalla legge e dai rispettivi Statuti.

La Croce Rossa di Firenze ha completa autonomia patrimoniale: le risorse economiche necessarie al proprio e allo svolgimento della propria attività sono tratte da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, rendite patrimoniali ed in generale tutto quanto previsto all'art. 33 del D. lgs 117/17 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono organi statutari della Croce Rossa di Firenze:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Revisore dei conti
- l'Organo di controllo

4.1 I SOCI

Chiunque lo desideri ed aderisca ai Principi fondamentali può iscriversi alla Croce Rossa di Firenze e diventarne Socio.

Il Socio del Comitato è automaticamente Socio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nel rispetto del principio fondamentale di Unità.

I Soci del Comitato e, dunque, della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari.



I **Soci volontari** sono persone fisiche, che hanno compiuto i 14 anni di età, svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana, e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo del Comitato.

I **Soci sostenitori** sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Il Comitato di Firenze ha fissato la quota minima di Socio sostenitore in euro venticinque.

Fanno parte della categoria dei Soci sostenitori anche coloro i quali donano il sangue a favore della Croce Rossa Italiana.

I **Soci benemeriti** sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione.

I **Soci onorari** sono persone fisiche o giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari alla Croce Rossa Italiana.

Rientrano, altresì, nel novero dei Soci volontari, di cui all'art. 14.2, gli appartenenti alle componenti volontaristiche ausiliarie delle Forze Armate del Corpo Militare Volontario CRI e delle Infermiere Volontarie CRI.

Al 31/12/2021 CRI Firenze aveva 1072 soci, compresi 121 soci del Corpo Militare Volontario e 32 Infermiere Volontarie.

Classi di età	14-18	19-21	22-32	33-39	40-49	50-59	60-69	70 e oltre	
n. soci	40	67	190	172	198	203	130	72	1072

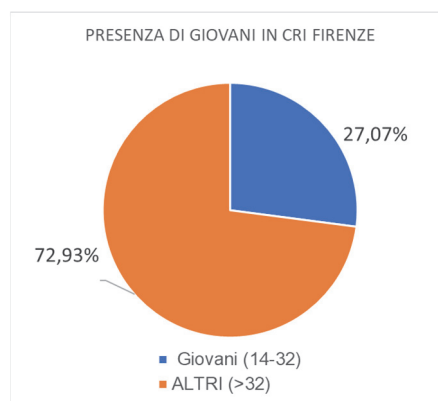
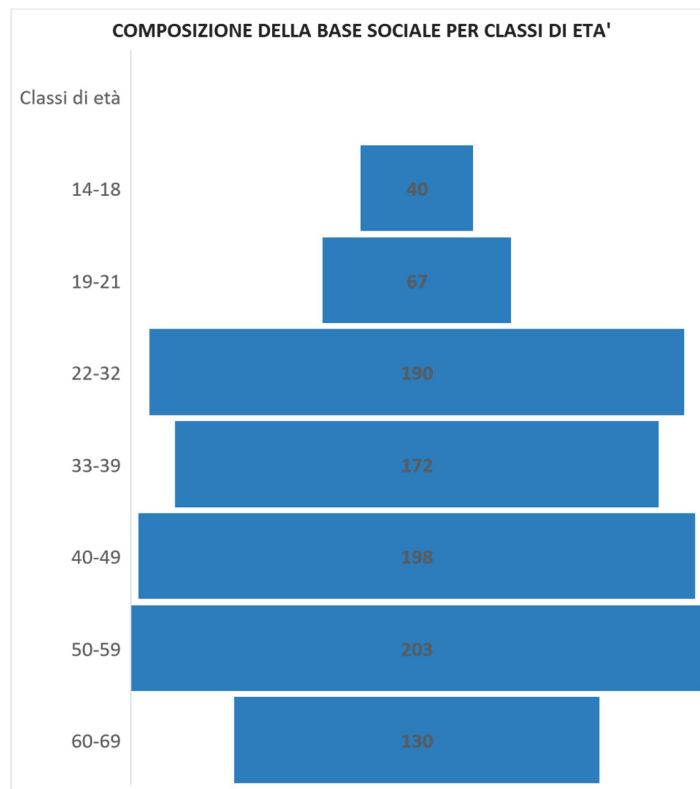
La composizione dei soci del Comitato è estremamente eterogenea: rispetto ai dati in nostro possesso ci è sembrato rilevante distinguere la compagine associativa per classi di età, in particolare anche con la distinzione tra Giovani (che, in CRI, comprende soci tra i 14 e i 32 anni) ed Altri, in quali costituiscono esattamente il 25% del totale dei soci.



Il Consiglio Direttivo ha scelto di non rappresentare la distinzione per genere, considerando il dato influente rispetto a qualsiasi valutazione.

I soci sostenitori persone fisiche al 31/12/2021 sono 79.

Il Comitato di Firenze non ha soci benemeriti.



4.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del Comitato CRI di Firenze

Si riporta di seguito un estratto dello Statuto, del quale si consiglia la lettura per approfondimento (liberamente scaricabile dal portale crifirenze.it all'indirizzo [statuto-e-atto-costitutivo-2019.pdf \(crifirenze.it\)](#)).

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato ed è presieduta dal Presidente del Comitato.

L'Assemblea dei soci ha le seguenti funzioni:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato e ne fissa gli obiettivi, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno in via ordinaria e in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o un terzo dei soci ne faccia richiesta.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente, ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea dei Soci adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui lo Statuto preveda una maggioranza diversa.

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei Soci del Comitato di Firenze si è riunita **due** volte: la prima volta, ancora sottoposti alle restrizioni pandemiche, con modalità da remoto il 30 giugno, la seconda, svoltasi il 15 dicembre, ha visto, il ritorno all'Assemblea in presenza.

Data	Sintesi O.d.g.	Presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
30/06/2021	Approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 e Relazione di Missione	42	37	28	2	7	5
		3,90%	88,09%	66,67%	4,76%	16,67%	11,90%
15/12/2021	Approvazione Bilancio di Previsione 2022	80	80	71	1	8	0
		7,46%	100%	88,75%	1,25%	10,00%	0,00%

Nel 2021 non ci sono state riunioni assembleari straordinarie.



4.3 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è, insieme al Presidente, l'organo che gestisce la Governance del Comitato, ne stabilisce modi e procedure, secondo quanto stabilito dallo Statuto (liberamente scaricabile dal portale crifirenze.it all'indirizzo [statuto-e-atto-costitutivo-2019.pdf](#) (crifirenze.it)) cui si rimanda per ogni approfondimento.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri di cui un Consigliere Giovane.

E' eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo.

In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi e un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana eletto solo dai volontari under 32.

Il Consiglio Direttivo, fra altre cose:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- al verificarsi dei presupposti di legge, nomina l'Organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo, fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti.

Le elezioni del Consiglio Direttivo si sono svolte nel Febbraio 2020, dove è stato confermato per il secondo mandato il Presidente uscente LORENZO ANDREONI.

AL 01/01/2021 Il Consiglio era così composto:

Presidente LORENZO ANDREONI

Vice Presidente CRISTINA FABBRINI

Consigliere RICCARDO BARTALUCCI

Consigliere MATTEO CRINO' (proclamato per surroga nel 2020)

Consigliere ANDREA FRANCONI (Consigliere Giovane)

Durante l'esercizio 2021 il Consigliere BARTALUCCI RICCARDO ha rassegnato le dimissioni in data 7 settembre, accolte dal Consiglio. In sua vece è stata proclamata per surroga la Consigliera SARA CHIOSTRI, in data 21 settembre.

La composizione del Consiglio Direttivo al 31/12/2021 è la seguente:	
Presidente	LORENZO ANDREONI
Vice Presidente	CRISTINA FABBRINI
Consigliera	SARA CHIOSTRI
Consigliere	MATTEO CRINO'
Consigliere	ANDREA FRANCONI (Consigliere Giovane)

Nel 2021 il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte nel corso del 2021, discutendo e deliberando sulle tematiche proprie della funzione, fra le altre:

- Attivazione Corsi
- Rinnovo contratti dipendenti
- Progetto trasporti ordinari
- Riorganizzazione spazi del Comitato
- Nomina referente RFL
- Attivazione PerCorsi GiovenTù
- Acquisto Fiat Panda
- Apertura Centrale Operativa
- Poliambulatorio: piano di intervento
- Costituzione Unità Territoriale di Fiesole
- Provvedimento disciplinare
- Approvazione Bilancio
- Donazioni

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENTI	PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO
26/01/2021	1. Ratifica Provvedimenti n.1, 2 2. Approvazione verbale seduta precedente 3. Attivazione Corsi 4. Rinnovo contratti dipendenti 5. Pulizie del Comitato 6. Progetto trasporti ordinari 7. Riorganizzazione spazi del Comitato 8. Parcheggio 9. Nomina Referente RFL 10. Attivazione Corso di Accesso 11. Attivazione PerCorsi GiovenTù 12. Varie ed eventuali	Tutti	Dianora Guicciardini - Ispett. II.VV. Bernabini Silvia Verbalizzante
23/03/2021	1. Ratifica Provvedimenti n.3, 4 2. Approvazione verbale seduta precedente 3. Corso di Accesso 4. Corsi OPEM 5. Acquisto Fiat Panda 6. Varie ed eventuali	Tutti	Dianora Guicciardini - Ispett. II.VV. Consiglia Calvieri Verbalizzante
20/04/2021	1. Ratifica Provvedimento n.5, 6 2. Approvazione verbale seduta precedente 3. Esiti graduatorie e o posizioni aperte 4. Apertura Centrale Operativa 5. Iter subentro contratto CCNL CRI 6. Poliambulatorio: piano di intervento 7. Aggiornamento piano Covid-19 CRI Firenze 8. Attivazione PerCorso GiovenTù 9. Attivazione Corso Sismax 10. Attivazione Corsi di Accesso 11. Partecipaz. al Tavolo delle Città Metrop. 12. Varie ed eventuali	4 Francioni assente	Dianora Guicciardini - Ispett. II. VV. Ilario Fabri - Direttore Bernabini Silvia Verbalizzante



DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENTI	PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO
14/06/2021	1. Ratifica Provvedimenti n.7, 8, 9, 10 e 11 2. Approvazione Verbale seduta precedente 3. Costituzione Unità Territoriale di Fiesole 4. Convocazione Assemblea 5. Corso di Aggiornamento TSSA 6. Nomina Referente GDPR 7. Provvedimento disciplinare 8. Attivazione Corsi di Accesso 9. Autoparco 10. Andamento Comitato 11. Incontro Delegato Emergenze 12. Varie ed eventuali	Tutti	Bernabini Silvia Verbalizzante
06/07/2021	1. Ratifica Provvedimenti n.12, 13 2. Approvazione Verbale seduta precedente 3. Approvazione Bilancio 4. Nomina OES 5. Varie ed eventuali	Tutti	
27/07/2021	1. Ratifica Provvedimenti 14, 15 2. Comunicazioni del Presidente	4 Bartalucci assente	Mandelli Leonardo Responsabile NAAPRO Dianora Guicciardini Ispettrice II. VV.
30/08/2021	1. Approvazione Verbale seduta precedente 2. Soci dimissionari 3. Varie ed eventuali	Tutti	Bernabini Silvia - Segretario Verbalizzante
07/09/2021	1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Dimissioni Consigliere 3. Varie ed eventuali	Tutti	Bernabini Silvia - Segretario Verbalizzante



21/09/2021	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Proclamazione Consigliere3. Graduatorie4. Progetto tamponi5. Collaborazione con il Comitato di Scandicci6. Varie ed eventuali	Tutti	Bernabini Silvia Verbalizzante
19/10/2021	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Donazione gruppo ALHA Natale 20213. Situazione Formazione4. SpringStage 20225. Situazione Volontari a zero ore6. Situazione divise7. Riunione periodica con Delegati e Referenti8. Ridefinizione assetto organizzativo Staff Giovani9. Percorsi Gioventù10. Assemblea Giovani11. Varie ed Eventuali	Tutti	Bernabini Silvia Verbalizzante
23/11/2021	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Ratifica Provvedimenti n.14, 15, 16, 173. Assemblea dei Soci4. Varie ed eventuali	Tutti	Bernabini Silvia Verbalizzante
28/12/2021	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Ratifica Provvedimenti n.18, 19, 20, 21 e 223. votazione Provvedimento disciplinare4. Varie ed eventuali	Tutti	Mandelli Leonardo Resp. NAAPRO. Dianora Guicciardini Ispettrice II. VV. Bernabini Silvia Verbalizzante



4.4 IL PRESIDENTE

Secondo quanto stabilito dallo Statuto (liberamente scaricabile dal portale crifirenze.it all'indirizzo [statuto-e-atto-costitutivo-2019.pdf \(crifirenze.it\)](#)) cui si rimanda per ogni approfondimento, il Presidente:

- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato, salvo che non sia stato nominato un Segretario del Comitato, al quale può essere attribuito il potere di spesa;
- e. partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Può all'uopo delegare un membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva. In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo, gli atti adottati decadono

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata a maggioranza di due terzi dei Soci titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Presidente, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea.

Il Presidente LORENZO ANDREONI si è insediato per il secondo mandato consecutivo in data 21/02/2020



4.5 IL REVISORE DEI CONTI

Il revisore dei conti è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili ed in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento delle proprie funzioni, è eletto dai Soci del Comitato alla prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci.

Il revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il revisore dei conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Revisore dei Conti	Dott. GIACOMO ZUFFANELLI
N. iscrizione Rev. Leg	62492
Data Decreto Minis.	12/04/1995
Mandato	2°
Data nomina	30/10/2020
Compenso Lordo annuo	3.394,55

4.6 ORGANO DI CONTROLLO

La nomina dell'Organo di Controllo è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore. In mancanza di tali presupposti le relative funzioni sono esercitate dal revisore dei conti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto.

L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il Comitato CRI di Firenze rientra nei presupposti di cui sopra.

La nomina dell'Organo di Controllo è avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021: con delibera del Consiglio Direttivo del 6 settembre 2022 è stato incaricato come **ORGANO DI CONTROLLO È IL REVISORE DEI CONTI DOTT. GIACOMO ZUFFANELLI.**

4.7 STAKEHOLDERS

Beneficiari

L'azione di CRI Firenze, in sintesi, si estende a favore di una molteplicità di beneficiari esterni all'Associazione:

- Persone che necessitano di assistenza sanitaria in emergenza
- Persone che necessitano di assistenza sanitaria in urgenza
- Persone che necessitano di trasporti sociali e socio sanitari
- Persone che necessitano di specifica formazione al soccorso
- Persone senza fissa dimora
- Persone con fragilità socio economiche
- Persone colpite da calamità ed emergenze
- Giovani da formare su tematiche specifiche (lotta alla droga, all'alcol, malattie sessualmente trasmissibili, sviluppo sostenibile)

Tutti questi beneficiari esterni vengono raggiunti attraverso una rete di operatori, che va dallo staff a tutti i volontari di CRI Firenze, in rapporto sinergico con i Comitati CRI limitrofi e gli altri livelli associativi e, in determinate circostanze, con altri Enti del Terzo Settore.

Ciò avviene anche attraverso l'apporto di contributi diretti o indiretti di Enti di diritto pubblico ed Istituzioni, ma anche di Enti di diritto privato e singole persone.

Tutti gli operatori menzionati possono essere definiti come stakeholder interni all'Associazione.

Portatori di interesse

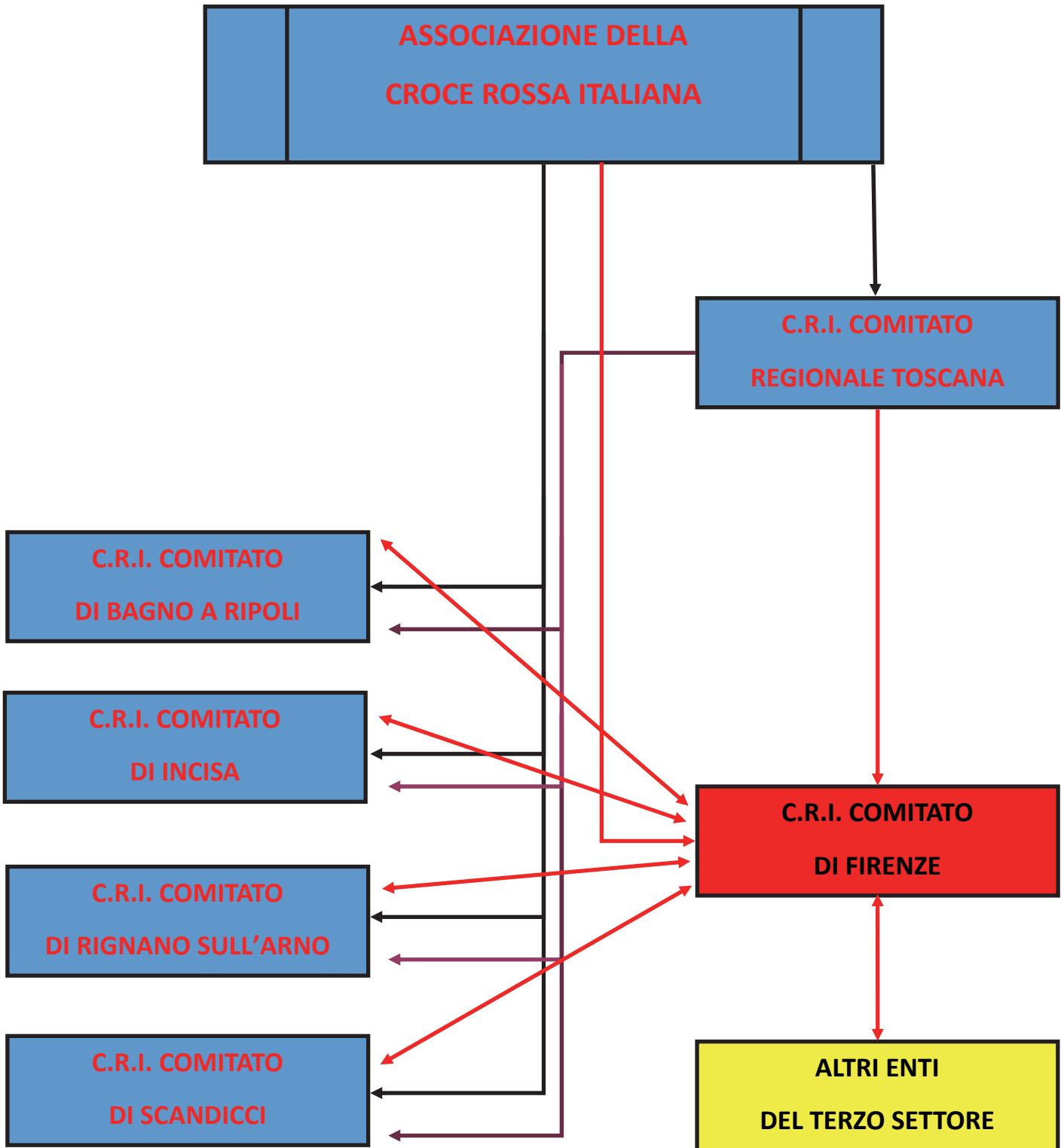
Dal punto di vista delle relazioni esterne, sono gli stessi scopi istituzionali dell'Associazione a determinare una fitta rete relazionale con Enti Pubblici, sia attraverso l'attuazione di accordi e convenzioni a livello nazionale o regionale, sia attraverso relazioni stabilite autonomamente fra il Comitato di Firenze e un determinato Ente.

Sempre dal punto di vista delle relazioni interne a CRI, oltre che le reciproche azioni in senso verticale (Associazione Nazionale e Comitato Regionale) esiste una fitta rete di relazioni in senso orizzontale, che coinvolge, in particolare, i Comitati CRI più prossimi dal punto di vista spaziale: Bagno a Ripoli, Empoli, Incisa, Rignano sull'Arno e Scandicci.

Per gli obiettivi comuni, esistono relazioni con altri Enti del T.S. quali ANPAS e Misericordie.



RELAZIONI INTERNE A CROCE ROSSA ITALIANA E CON ENTI TERZO SETTORE



RELAZIONI CON ENTI PUBBLICI

Ente	Tipo di rapporto	Intensità del rapporto		
		Bassa	Media	Elevata
Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi	Trasporti interni	X		
Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer	Ausilio al personale sanitario		X	
Azienda USL Toscana Centro	Trasp. in emergenza e urgenza, ausilio att. sanitarie			X
Comune di Fiesole	Protezione Civile			X
Comune di Firenze	Protezione Civile, Servizi Sociali, Trasporti Sociali			X
Comune di Sesto Fiorentino	Protezione Civile, Ausilio alla Polizia Municipale			X
Direzione Investigativa Antimafia	Assistenza Sanitaria alle attività specifiche	X		
Legione Carabinieri Toscana	Assistenza Sanitaria alle attività specifiche		X	
Polizia di Stato	Assistenza Sanitaria alle attività specifiche	X		
Protezione Civile Città Metropolitana di Firenze	Protezione Civile			X
Regione Toscana	Protezione Civile, Servizi Sociali, attività sanitaria			X
Società della Salute Fiorentina Nord Ovest	Trasporti Sanitari, Trasporti Sociali, ausilio att. Sanitarie		X	
Società della Salute Firenze	Trasporti Sanitari, Trasporti Sociali, ausilio att. Sanitarie		X	
Università degli Studi di Firenze	Formazione	X		
Vigili del Fuoco Direzione Regionale Toscana	Assistenza Sanitaria alle attività specifiche	X		





I servizi in convenzione 118 o di ausilio all'azione dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro sono svolti congiuntamente ad altre entità CRI e ad associazioni riferentesi all'ANPAS o alle Misericordie.

Altre attività che interessano sempre l'azione sanitaria o socio-sanitaria coinvolgono, quale finanziatori a scopo filantropico e/o in quanto diretti committenti, diversi Enti e Istituzioni.

ALTRI (Donatori, Collaboratori, Finanziatori)
ADAC
ALHA Group
Banca d'Italia
European University Institute
Firenze Fiera spa
Fondazione Carlo Marchi
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Kellogg's
Lyon's Club Sesto Fiorentino
Maureen Skelly Bonini srl
P.R.G. srl
Robert F. Kennedy Human Rights Italia
Rotary Club Firenze
Sigma srl
Società Autostrade



5. STRUTTURA OPERATIVA

Dopo alcuni anni nei quali, successivamente alla trasformazione da Ente di diritto Pubblico ad Associazione di Promozione Sociale prima e Organizzazione di Volontariato poi, Croce Rossa di Firenze ha mantenuto sostanzialmente invariata la propria organizzazione, nel 2019 il Consiglio Direttivo ha deciso di dare nuovo impulso alla propria azione e maggiore efficacia alle strategie del Comitato.

E' iniziata un'operazione di ristrutturazione amministrativa e operativa, con maggiore divisione fra la parte di *Governance* e quella di *Management*, con la nomina di un Direttore con compiti di coordinamento e gestione dell'attività operativa e del personale, oltre che di potenziamento delle attuali attività di Comitato.

La pandemia iniziata nei primi mesi del 2020 si è quindi palesata nel momento del "guado" tra due organizzazioni sensibilmente differenti.

La Centrale Operativa, in fase embrionale e con compiti di gestione di attività ordinarie, si è trovata a dover coordinare e sincronizzare l'attività di centinaia di operatori sanitari e di migliaia di ore svolte dai volontari, in stretta collaborazione con la Sala Operativa Locale.

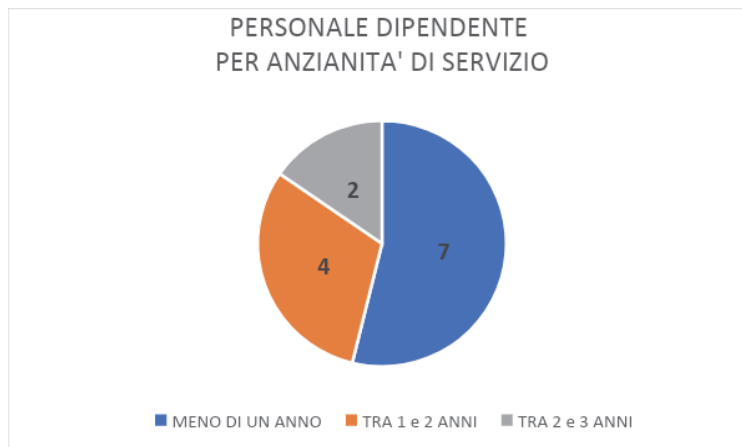
Gli operatori di Centrale, sottoposti a richieste pressanti e continue provenienti dalle autorità sanitarie, hanno coordinato e sincronizzato l'attività di oltre 140 operatori sanitari, in stretta collaborazione con la Sala Operativa Locale (SOL) che si è fatta carico della gestione logistica e di gran parte dell'organizzazione delle migliaia di presenze di volontari.

Questo modello, protratto ed ottimizzato nel corso del 2021, insieme all'arricchimento del parco mezzi e alla ottimizzazione della struttura operativa e della strumentazione elettronica e software di supporto, ha consentito una risposta soddisfacente a tutte le richieste pervenute e la strutturazione di un'organizzazione operativa che permette, ora, di organizzare il futuro assetto del Comitato anche su progetti di maggiore ambizione.

5.1 PERSONALE NON VOLONTARIO

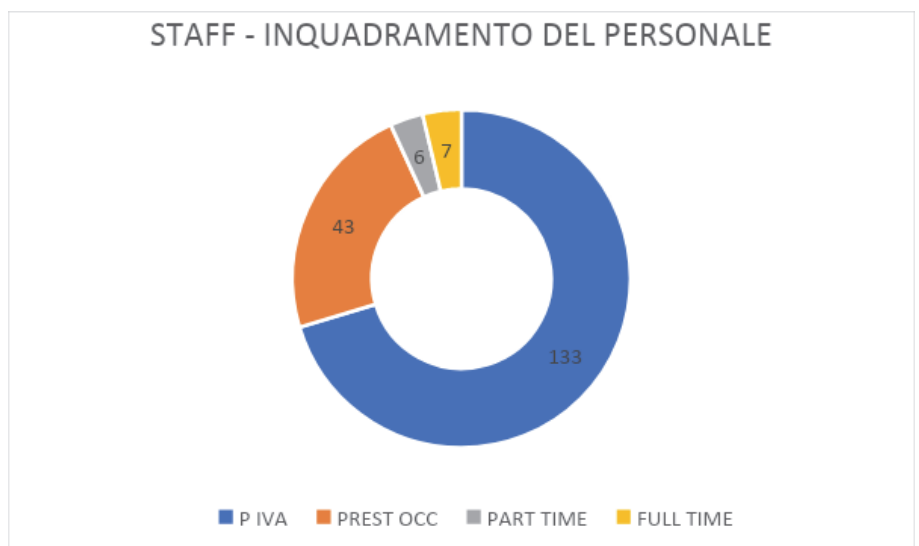
Il Comitato di Firenze, sempre mantenendo la sua prioritaria e determinante componente volontaristica, ha soltanto in tempi molto recenti assunto del personale dipendente o comunque non volontario, allo scopo di coordinare e gestire quelle attività di fondamentale importanza per il Comitato e che non potevano prescindere da un apporto professionale.

La breve anzianità di servizio che caratterizza le componenti dipendenti è facilmente evidenziabile dalla suddivisione del personale per anzianità di servizio (Figura 1).



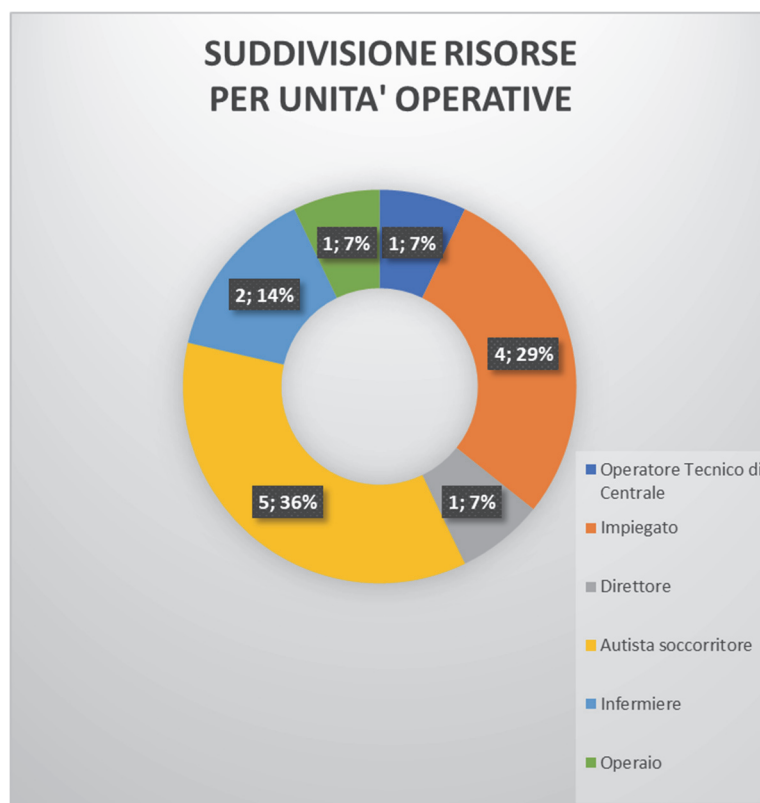
Per quanto riguarda l'inquadramento del personale dipendente, si fa presente che a norma di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, come tutti i lavoratori degli Enti del Terzo settore ha diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, ovvero i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Inoltre, al fine di perseguire l'assenza di scopo di lucro e mutuando ancora una volta il concetto di "divieto di distribuzione indiretta di utili", l'art. 8 prevede il divieto di corresponsione a lavoratori subordinati e autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alle necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale in ambito sanitario, socio-sanitario e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

L'inquadramento del personale non volontario del Comitato di Firenze nel 2021 può essere sintetizzato come nel grafico a fianco (Figura 2):



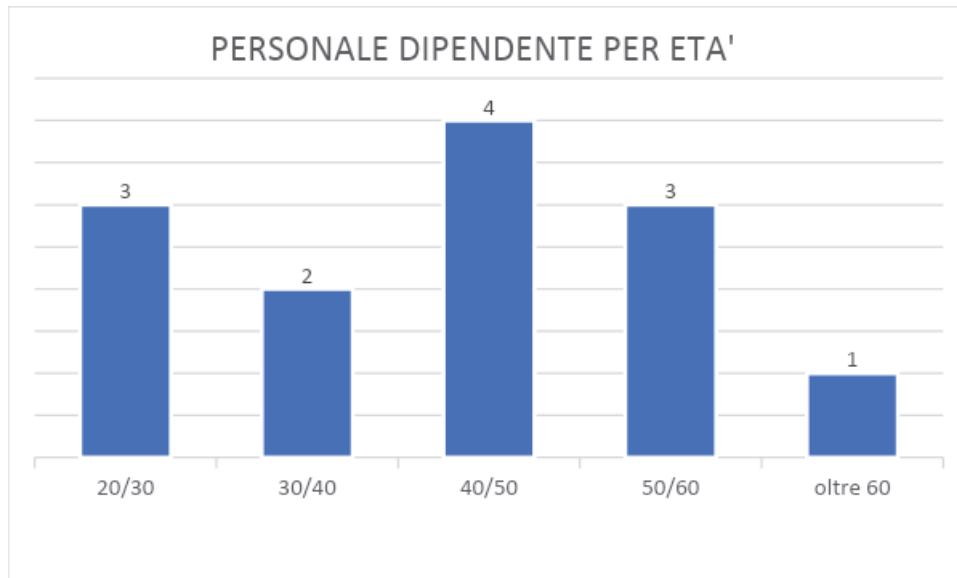
In merito al trattamento retributivo del personale dipendente, il Comitato CRI di Firenze rispetta quanto disposto dall'art 16 del D. Lgs. 117/2017, con **un rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti pari a 2,8 al 31.12.2021.**

n	Funzione	contratto	tipo	%	Qualifica
1	DIRETTORE	ANPAS	F.T. 166H		F6
2	INFERMIERE	ANPAS	P.T.	65,79%	D1
1	AUTISTA SOCCORRITORE	ANPAS	P.T.	94,74%	C2
1	OPERATORE DI CENTRALE OPERATIVA	ANPAS	F.T. 166H		C2
2	AUTISTA SOCCORRITORE	ANPAS	P.T.	52,63%	C1
1	SEGRETERIA POLIAMBULATORIO	ANPAS	APPR. PT	63,15%	C1
1	AUTISTA SOCCORRITORE	ANPAS	APPR. PT	78,95%	C1
1	SEGRETERIA POLIAMBULATORIO	ANPAS	PT	94,74%	C1
1	SEGRETERIA POLIAMBULATORIO	ANPAS	P.T.	78,94%	C1
1	AUTISTA SOCCORRITORE	ANPAS	P.T.	78,95%	C1
1	REFERENTE AMMINISTRATIVO	ANPAS	F.T. 166H		C1
1	OPERAIO	ANPAS	F.T. 166H		B1





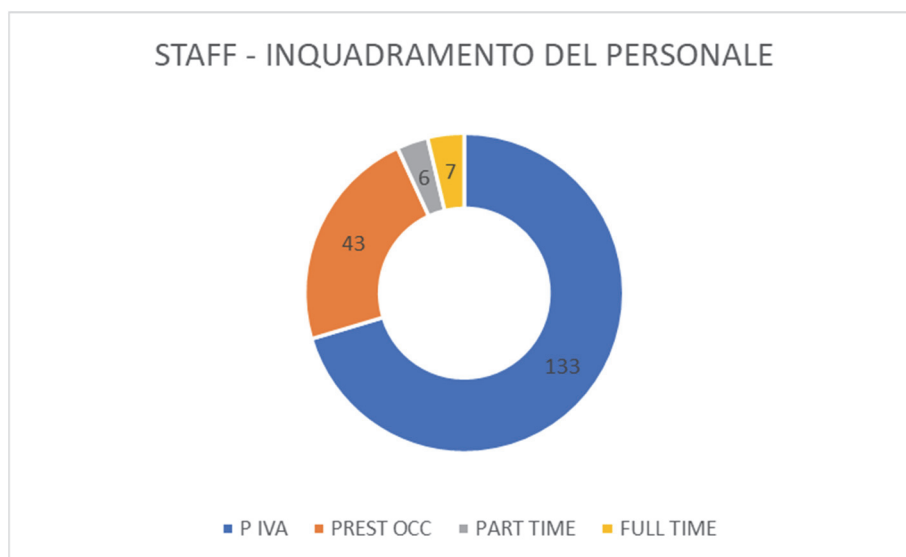
La suddivisione del personale dipendente per classi di età evidenzia un assortimento eterogeneo che consente sia di mettere a frutto l'esperienza, sia di far entrare stimoli ed idee da parte di personale più giovane



COLLABORAZIONI ESTERNE

L'intensa attività, dovuta in gran parte al fronteggiamento della pandemia Covid-19, ha reso necessario affiancare al personale dipendente collaboratori che a vario titolo (sanitari, staff di coordinamento e ausilio) hanno consentito di sostenere l'enorme attività di vaccinazione ed effettuazione di tamponi rapidi richiesta dalle istituzioni.

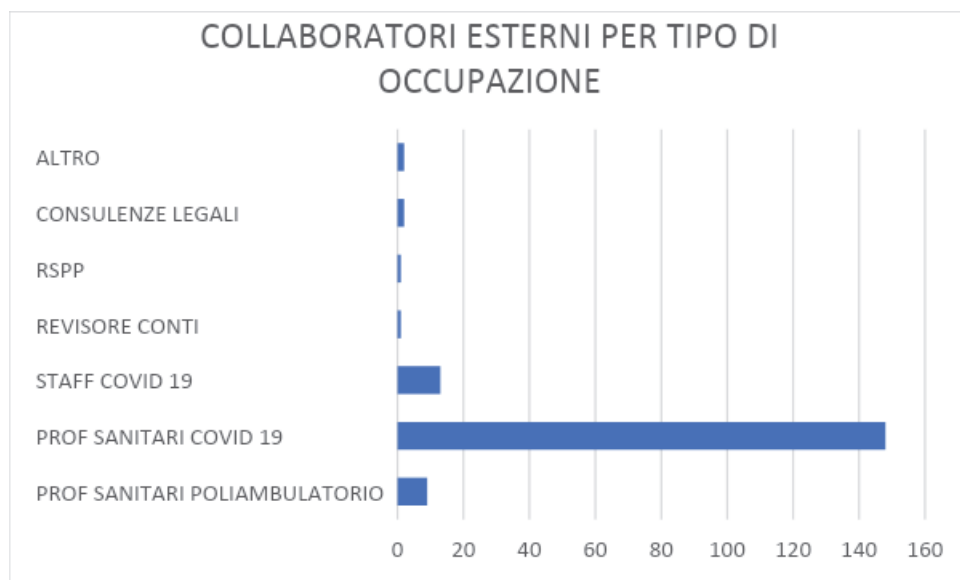
La quota di collaboratori esterni costituisce la stragrande maggioranza del personale non volontario utilizzato.



La mole di lavoro svolta dai professionisti sanitari e consulenti ci ha consentito di fronteggiare egregiamente le richieste relative all'azione pandemica, mantenendo inalterate tutte le altre funzioni ed attività di supporto.

La qualificazione funzionale del personale impiegato con rapporti di lavoro autonomi ci da un quadro della situazione:

Attività	n
PROF SANITARI POLIAMBULATORIO	9
PROF SANITARI COVID 19	148
STAFF COVID 19	13
REVISORE CONTI	1
RSPP	1
CONSULENZE LEGALI	2
ALTRO	2
TOTALE	176



Si può facilmente evincere che il personale impiegato per fronteggiare l'epidemia ha costituito il **91,48%** di tutto il personale lavorativo non dipendente.



5.2 PERSONALE VOLONTARIO

Ai sensi dell'art. 14.2 dello Statuto di Croce Rossa Italiana - Comitato di Firenze sono considerati come soci volontari attivi coloro che hanno frequentato un corso base di formazione organizzato presso la sede e nel rispetto della normativa nazionale, con superamento del relativo esame e che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale, che al momento ammonta ad euro dieci. Al momento dell'iscrizione al corso di formazione è richiesto all'aspirante volontario di firmare e, quindi, di accettare il nostro Codice Etico, il nostro Statuto e i nostri 7 Principi Fondamentali.

Per mantenere la connotazione di volontario attivo, è necessario, da Regolamento, garantire un minimo di ore di servizio che il Comitato di Firenze quantifica in una presenza in tre mesi solari in qualsiasi attività del Comitato.

Il Comitato di Firenze consta di 1072 volontari attivi, che si alternano, secondo le proprie disponibilità, nell'espletamento di tutti i servizi coperti dal Comitato.

5.3 GLI OPERATORI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, promuove periodicamente esperienze formative attraverso bandi di Servizio Civile Regionale rivolti ai giovani dai 18 ai 29 anni regolarmente residenti o domiciliati in Toscana. I progetti, che possono avere una durata di 8 o 12 mesi, sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di Servizio Civile Regionale. Ai giovani viene erogato un contributo mensile di 433,80 euro. I bandi sono finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 e con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

La Croce Rossa di Firenze è ente capofila di tutti i Comitati CRI dell'Area Vasta Toscana Centro. Le province coinvolte sono quelle di Firenze, Prato e Pistoia.



Il Coordinamento prevede n. 9 sedi progettuali che hanno avviato nel 2021 n. 9 progetti per un totale di 37 posti. Il Comitato CRI di Firenze funge da raccordo e rappresentanza di tutte le sedi progettuali, curandone gli aspetti relativi alla progettazione e alla gestione amministrativa dei progetti.

Nella sede di Croce Rossa Firenze sono stati avviati n. 6 operatori di Servizio Civile Regionale. Il Progetto della sede è "Ovunque per chiunque" che aveva come obiettivo quello di incidere positivamente sui servizi di trasporto ordinario e sociale.



5.4 GLI OPERATORI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale (SCU) è un programma che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e rappresenta un'occasione di formazione, di crescita personale e professionale per i giovani tra i 18 e 28 anni. L'Associazione della Croce Rossa Italiana è accreditata all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e incoraggia la partecipazione giovanile alle proprie attività. La Croce Rossa di Firenze è una delle sedi progettuali.

Nel corso del 2021, in risposta al bando 2020, **sono stati avviati n. 16 Volontari del Servizio Civile Universale** che hanno contribuito all'azione di Croce Rossa Italiana su tutto il territorio fiorentino con 3 progetti differenti.

Il progetto "NEVER ALONE" ha visto la partecipazione dei ragazzi alle attività di trasporto ordinario e sociale e alla diffusione dei principi di vita sana alla popolazione.

Il progetto "I CARE" ha visto la partecipazione dei ragazzi a tutte le attività sociali del comitato in favore dei più vulnerabili e in contrasto alla povertà.

Il progetto "YOUTH EMPOWERMENT" ha visto la partecipazione dei ragazzi a tutti gli interventi di informazione, formazione, istruzione e accompagnamento di giovani nelle scuole, nelle piazze e nei centri di interesse. La tecnica utilizzata è stata quella della *peer education*.

5.5 GLI OPERATORI IN MESSA ALLA PROVA O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Sulla base di una Convenzione con il Tribunale Ordinario di Firenze, il Comitato di Firenze ospita persone condannate alla pena alternativa alla detenzione della messa alla prova o lavori di pubblica utilità, per lo svolgimento di servizi generici di supporto al Comitato (centralino, ausilio al personale volontario nei trasporti ordinari, pulizie, servizi di supporto all'ufficio amministrazione).

La presa in carico del condannato avviene attraverso un colloquio conoscitivo e valutativo e la spiegazione del nostro programma di intervento e della *mission e vision di Croce Rossa*.

Il Programma dei lavori è redatto insieme alla persona e condiviso con gli Assistenti Sociali dell'UEPE di Firenze. Normalmente queste persone sono presenti un giorno o due a settimana in base al numero di ore o giorni stabilite dal Giudice in sentenza.

Nell'anno 2021 abbiamo ospitato n. 17 operatori per un totale di 2088 ore.

5.6 GLI INSERIMENTI SOCIO TERAPEUTICI

Per inserimento socio terapeutico si intende qualunque esperienza di tipo educativo e riabilitativo che si realizza facendo attività di vario tipo dirette allo sviluppo delle potenzialità delle persone sia come competenze relazionali sia come competenze lavorative per favorire la loro integrazione sociale. Il Comitato di Firenze ospita persone sulla base di specifiche convenzioni stipulate con la Azienda Sanitaria Toscana Centro, i Centri di Salute Mentale, i SER-D territoriali oppure attraverso specifici progetti finanziati dalla Regione Toscana.

Le attività che hanno svolto all'interno del Comitato sono sempre e solo in affiancamento ai volontari CRI. Inizialmente le attività proposte sono state quelle generiche di front desk, centralino e di supporto agli uffici amministrativi. Superati i primi step di inserimento e di formazione, è stato valutato l'inserimento in attività socio-sanitarie. I programmi prevedono normalmente la presenza in alcuni giorni lavorativi con numero di ore determinato.

Nel 2021 abbiamo ospitato 5 persone per un totale di 2525 ore di operatività.

5.7 FORMAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO E DIPENDENTE

L'azione dei Volontari e dei Dipendenti di Croce Rossa Italiana presuppone un intervento formativo a monte, volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno dell'Associazione. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del personale ed allo sviluppo dell'Associazione.

La Croce Rossa Italiana organizza corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli. I relativi regolamenti sono approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana. Il Regolamento sulla formazione del personale volontario e dipendente vigente suddivide la formazione in quattro livelli:

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

La metodologia utilizzata per l'erogazione dei corsi prevede l'alternanza di momenti di trasmissione frontale, metodologia interattiva e peer education e formazione a distanza.

Al termine del corso si rilascia un attestato che certifica la frequenza del corso e la qualifica ottenuta.



Ogni Volontario di Croce Rossa Italiana ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del suo impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, nonché nel rispetto delle proprie inclinazioni personali. I Comitati di Croce Rossa Italiana hanno l'obbligo di porre in essere quanto necessario per assicurare l'esercizio di tale diritto.

Per quanto riguarda il personale dipendente, la decisione sulla possibilità di frequenza a corsi di formazione può essere richiesta per particolari necessità di servizio (aggiornamenti e retraining di qualifiche, qualifica superiore) oppure per inclinazione del dipendente. In ogni caso è necessario il nulla osta della Governance del Comitato.

I corsi di formazione possono essere organizzati all'interno del Comitato oppure, soprattutto per i corsi di terzo e quarto livello che sono organizzati a livello Regionale e Nazionale, è possibile inviare il personale per la frequenza in altre sedi.

Il Comitato di Firenze si è sempre distinto per l'organizzazione di Corsi di Formazione in autonomia, potendo contare su una *faculty di Formatori eccellente sia a livello qualitativo che numerico*.

Nel 2021, considerando le restrizioni a causa della pandemia Covid-19, non è stato possibile erogare corsi in presenza. La Croce Rossa di Firenze ha continuato ad erogare corsi da remoto, utilizzando la modalità videoconferenza e dotandosi di una piattaforma Moodle personalizzata. L'utilizzo di nuove tecnologie e metodi è stata una sfida formativa sia per i discenti che per i docenti.

I corsi erogati nel 2021 sono stati:

- **CORSO BASE PER ASPIRANTI VOLONTARI: 4 corsi con un totale di 205 discenti**
- **PERCORSO GIOVENTU' : 4 corsi con un totale di 80 discenti**
- **CORSO PER OPERATORE TRASPORTO SANITARIO 2 corsi con un totale di 55 abilitati**
- **CORSO PER OPERATORE EMERGENZE: 3 corsi con un totale di 60 discenti**



6. OBIETTIVI

6.1 SALUTE

Il Comitato CRI di Firenze pianifica ed implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione ed alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute. Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che richiede quindi un approccio globale e integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della vita.

Il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest'area:

- a. **la promozione della donazione volontaria del sangue:** Il nostro obiettivo è far crescere la cultura della donazione del Sangue, Organi e Tessuti. Promuoviamo e supportiamo attivamente la donazione del sangue e degli emoderivati, indispensabili nelle strutture di emergenza, in molti interventi chirurgici e trapianti di organo, nella cura delle malattie oncologiche e ematologiche.
- b. **la diffusione del Primo Soccorso e l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani:** l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso al fine di proteggere il benessere psico-fisico delle persone.
- c. **il servizio ambulanza di emergenza- urgenza:** è regolarmente svolto mediante l'ausilio di personale volontario. L'attività s'inserisce nel sistema di gestione territoriale, contribuendo a garantire una copertura 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Il personale volontario adibito a tale servizio effettua un corso della durata di 120 ore e ottiene l'abilitazione al servizio dopo superamento dell'esame ed effettuazione del tirocinio.

- d. **il servizio di trasporti sanitari :** in parallelo al servizio di soccorso in emergenza-urgenza, il Comitato di Firenze offre ai cittadini servizi di trasporto sanitario e trasporto semplice per lo più volti a fornire assistenza a coloro che, richiedendo terapie specifiche, necessitano di saltuari o continuativi accessi agli ospedali della zona. Tali servizi sono offerti su richiesta dei singoli cittadini e sono comunemente svolti col supporto di personale volontario formato e certificato seguendo regolari percorsi regionali per il trasporto infermi
Il trasporto avviene con ambulanze, pulmini attrezzati per disabili o autovetture in occasione di ricoveri programmati, dimissioni da reparti ospedalieri, trasferimenti, visite mediche, terapie, ecc



- e. **le manovre di disostruzione pediatrica:** la diffusione delle Manovre Salvavita Pediatriche è un progetto di educazione sanitaria che si rivolge alle insegnanti di asili nido e scuole elementari, alle mamme ed ai papà, ai nonni e alle baby sitter e a tutti coloro che quotidianamente si rapportano con dei bambini. L'ostruzione delle vie aeree in età pediatrica è un evento abbastanza frequente e il rapido riconoscimento e trattamento può prevenire conseguenze gravi, anche fatali.

Vengono svolti incontri informativi e corsi formativi specifici. I primi hanno la durata di due ore circa, a titolo gratuito ed aperti a tutti con lo scopo di diffondere i principi di educazione sanitaria specifica, riflettere sul “problema” e conoscere il Progetto Manovre Salvavita Pediatrica.

Il corso formativo, che segue le Linee Guida Internazionali ILCOR (International Liaison Committee On Resuscitation), è teorico-pratico e della durata di quattro ore, caratterizzato da esercitazioni pratiche su manichini (bambino e lattante). Per prevenire è necessario essere informati e l'unica possibilità di risolvere l'ostruzione completa delle vie aeree è affidata al corretto esercizio delle Manovre di Disostruzione Pediatriche, manovre che, se ben applicate, possono essere salvavita

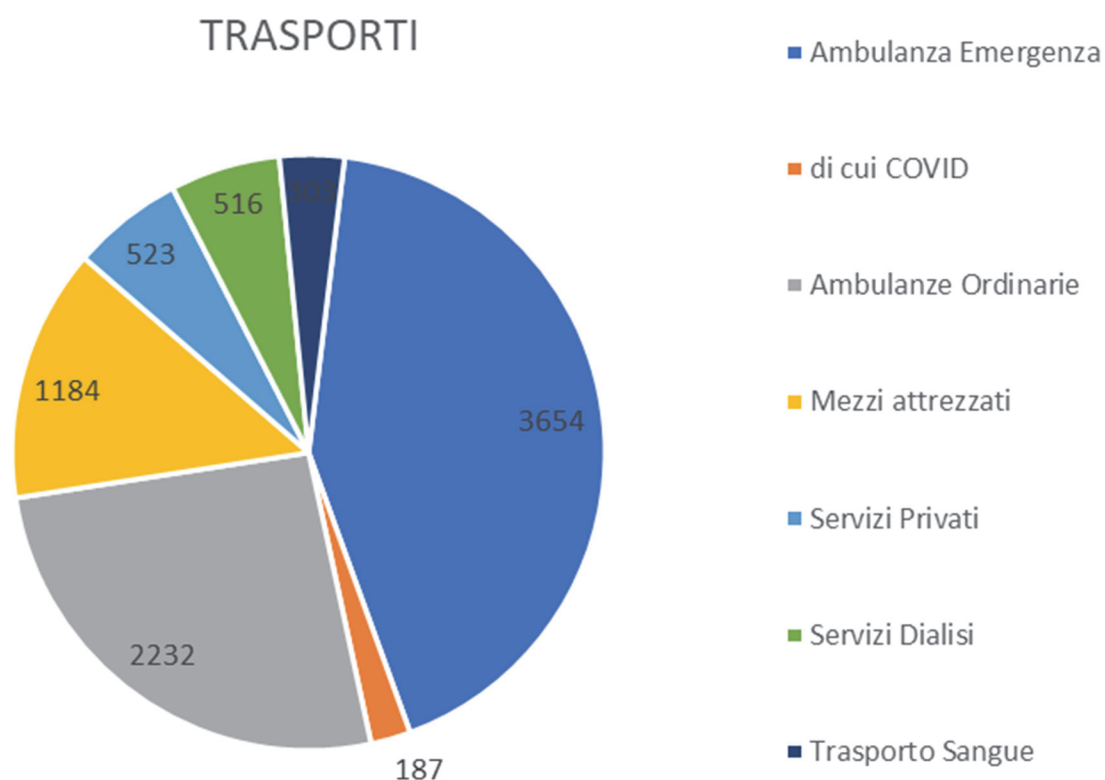
- f. **il trucco e la simulazione:** I Truccatori ed i Simulatori della Croce Rossa Italiana sono volontari formati con specifiche tecniche di trucco e recitazione da impiegare per rendere quanto più reale possibile la simulazione di un evento catastrofico, di un trauma, di un incidente, o di qualunque situazione che produca conseguenze fisiche sulla persona, da utilizzare in occasione di esami, corsi di formazione, manifestazioni, gare ed esercitazioni di Primo Soccorso e Protezione Civile.

La sola immaginazione infatti non è mai sufficiente a riprodurre in noi quel complesso di reazioni psicologiche innescate in quantità e in maniera diversa dalla visione di un vero ferito, perciò per mettersi alla prova è necessario rendere più verosimile possibile ogni scenario.

Le ricostruzioni realistiche non possono essere improvvisate, ma devono essere riprodotte nei minimi dettagli con tecniche particolari e personale altamente specializzato.

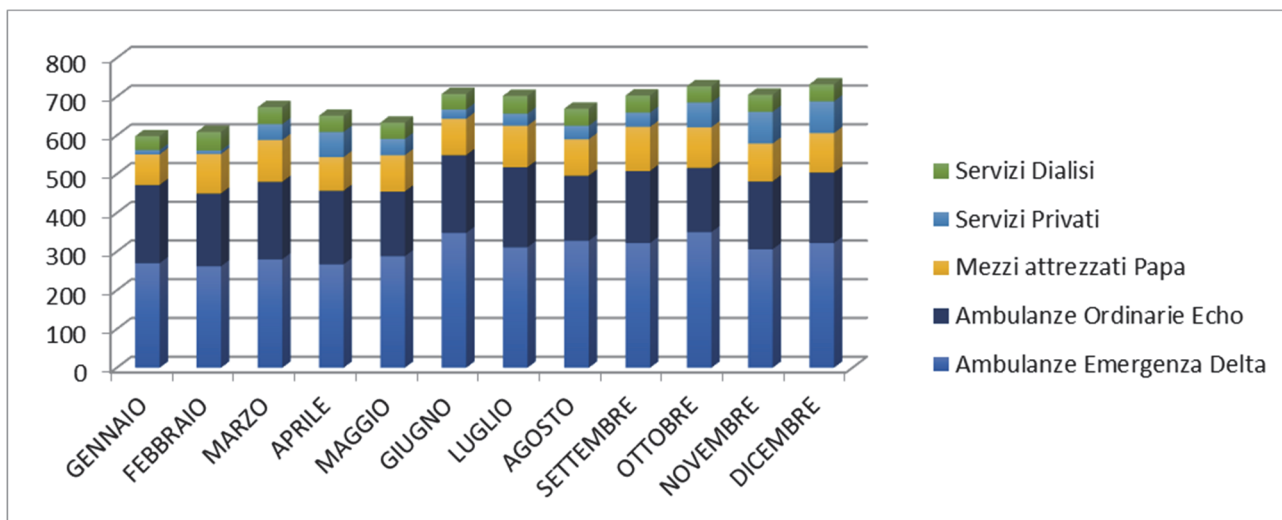
TOTALI MENSILI	TOTALE
Numero Servizi Delta (8)	3654
<i>di cui COVID (9)</i>	187
Numero Servizi Ambulanze Ordinarie (12)	2232
Numero Servizi Papa (15)	1184
Numero Servizi Privati (18)	523
Numero Servizi Dialisi (21)	516
Trasporto Sangue	303

I servizi di trasporto vedono una grande dominanza di quelli previsti dalle Convenzioni con Enti Pubblici, in particolare con la Azienda USL Toscana Centro, attraverso il Comitato Regionale CRI.

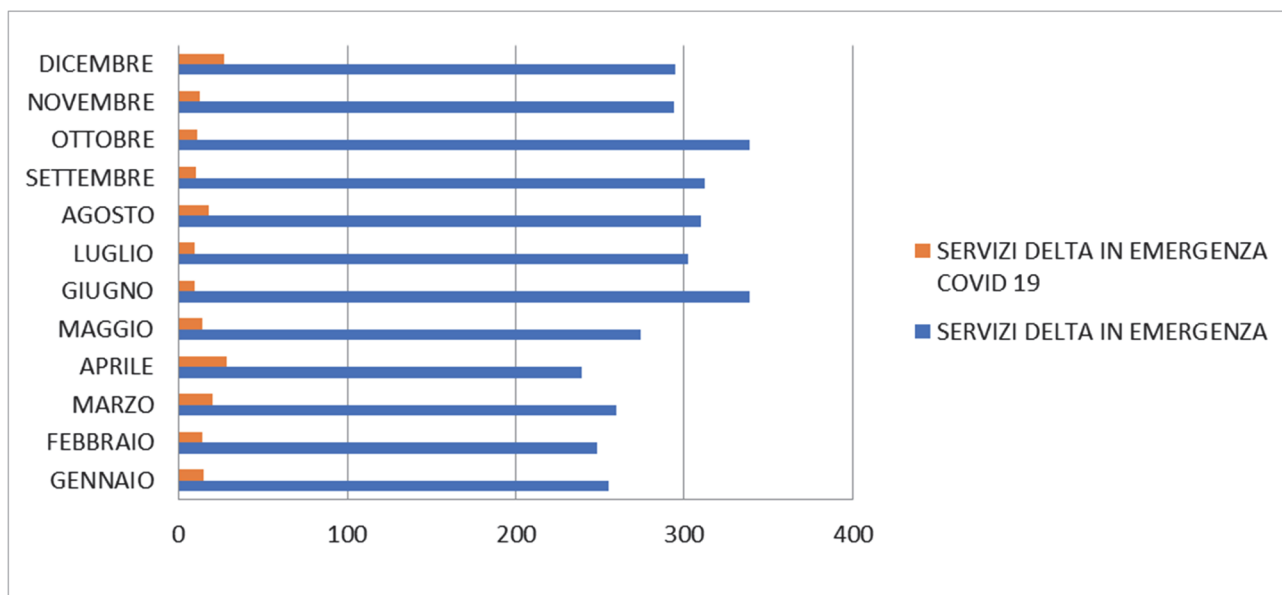




La distribuzione mensile dei servizi appare piuttosto regolare, mentre dal raffronto tra i vari servizi emerge come il servizio di Ambulanza Emergenza Delta e il Servizio di Ambulanze ordinarie Echo rappresenti la stragrande maggioranza dei servizi svolti.

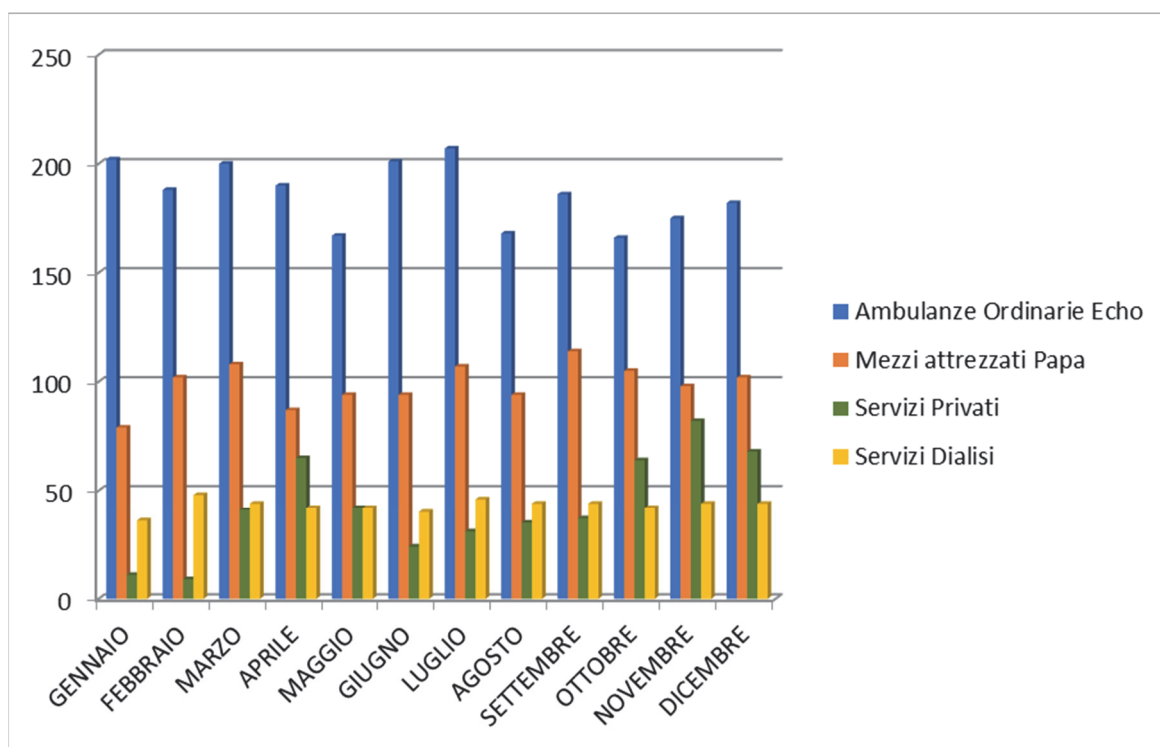


E' ancora persistente il contributo dei servizi in emergenza dedicati alla pandemia Covid-19, ma in percentuale decisamente contenuta.



I servizi cosiddetti “ordinari”, cioè non in emergenza, sono costituiti da servizi di trasporto in ambulanza in convenzione con la azienda USL Toscana Centro (dimissioni, trasferimenti, ecc. rimborsati dal SSN) e da servizi svolti per privati (privati cittadini per i servizi per i quali il SSN non rimborsa il trasporto, compagnie di assicurazione, ecc.).

A questi si affiancano i trasporti con mezzi attrezzati, anche questi svolti sia in convenzione, sia per i privati, laddove il SSN non rimborsi il servizio.





6.2 INCLUSIONE SOCIALE

Il Comitato CRI di Firenze realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, adempiendo ai propri obblighi e realizzando i propri diritti. Persegue questo obiettivo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso l'intervento contribuisce, quindi, alla costruzione di comunità più forti ed inclusive.

il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest'area:

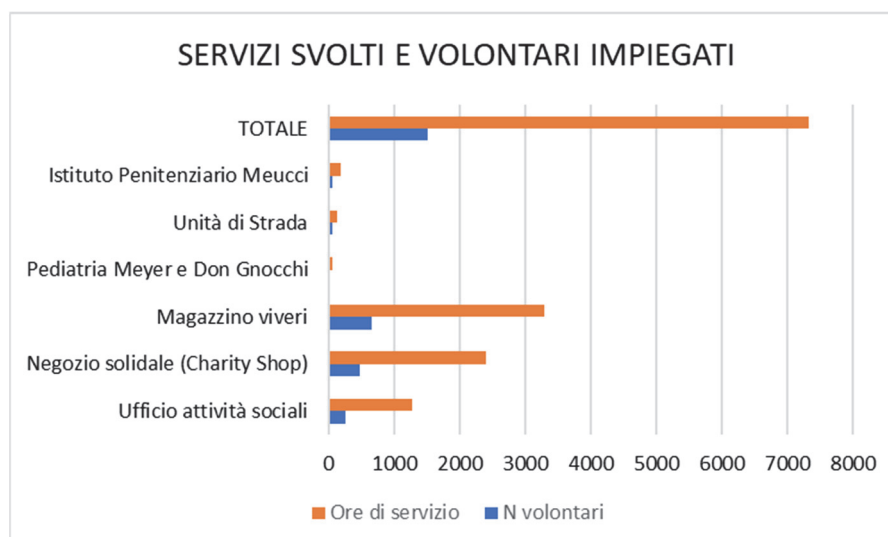
- 1. Sportello di ascolto:** è uno sportello aperto a tutta la cittadinanza dal lunedì al venerdì ore 10 – 13 per rispondere a varie situazioni di bisogno e di difficoltà. Tutto il lavoro dei volontari della Croce Rossa, formati con il corso per Operatore Sociale Generico, si concentra nella possibilità di dare a ciascun essere umano una vita dignitosa e sana. A tale scopo sono impegnati quotidianamente, cinque volontari che si relazionano con il Comune, gli Assistenti Sociali di territorio e altre reti di assistenza.
- 2. Unità di Strada:** ha la missione di aiutare i Senza Dimora della città attraverso diverse metodologie di intervento. I volontari distribuiscono beni di prima necessità come coperte, bevande, e viveri di vario genere. Hanno la possibilità di instaurare un rapporto di fiducia con le persone che incontrano sia parlando con loro che, soprattutto, ascoltandole. Cercano di conoscere la loro storia e capire di cosa hanno bisogno. Danno informazioni su mense e strutture di accoglienza e cercano di fare da ponte con le istituzioni e con le altre associazioni che operano nell'ambito dell'inclusione sociale.
- 3. Gruppo teatro:** La «compagnia» nasce nel 2005 grazie alla passione per le commedie leggere in vernacolo fiorentino di alcuni Volontari che ebbero l'idea di allestire brevi spettacoli da proporre agli ospiti delle Case di Riposo di Firenze.
- 4. Gruppo GASPI:** è un servizio per tutti quei bambini i cui genitori, per motivi diversi, non fossero in grado di garantire una presenza costante o per essere di supporto al personale infermieristico. Attualmente il Comitato di Firenze, con la collaborazione di altri Comitati della provincia di Firenze, Prato, Pistoia e Sansepolcro, è presente quotidianamente presso il DEA (Pronto Soccorso), in Sub Intensiva e, su richiesta dei servizi sociali dell'ospedale, in Rianimazione, TIN (Terapia Intensiva Neonatale) e in alcuni Reparti di degenza. Dedicati a questo servizio, oggi, siamo circa 150 Volontari, identificati con il nome GASPI (Gruppo Assistenza Spedaliera per l'Infanzia).

5. Gruppo IPM: Il servizio è frutto di un Protocollo di Intesa tra la Croce Rossa Italiana ed il Ministero della Giustizia, Dipartimento di Giustizia Minorile, rinnovato il 27 marzo 2006, che riconosce ufficialmente nelle due istituzioni il perseguimento di comuni intenti di solidarietà in favore dei minori che vivono in situazioni di marginalità e devianza, sovente sottoposti a provvedimenti emessi dall’Autorità Giudiziari. Il Servizio consiste in incontri ludico-ricreativi domenicali con i detenuti dell’IPM Meucci di Firenze. Le attività proposte sono semplici ma tendono a favorire la socializzazione, l’incontro e lo scambio reciproco.

6. Servizio Psicosociale: il servizio è composto da psicologi iscritti all’Ordine professionale e operatori psicosociali adeguatamente formati e selezionati attraverso la partecipazione a specifici corsi CRI.

Di seguito alcuni dati significativi dell’attività svolta:

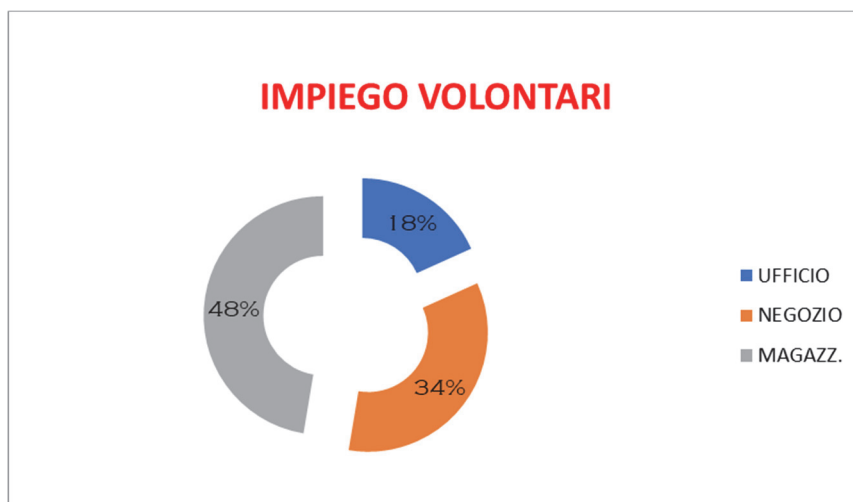
Attività	N volontari	Ore di servizio
Ufficio attività sociali	254	1.270
Negoziò solidale (Charity Shop)	478	2.390
Magazzino viveri	659	3.295
Pediatria Meyer e Don Gnocchi	12	56
Unità di Strada	45	135
Istituto Penitenziario Meucci	60	180
TOTALE	1.508	7.326



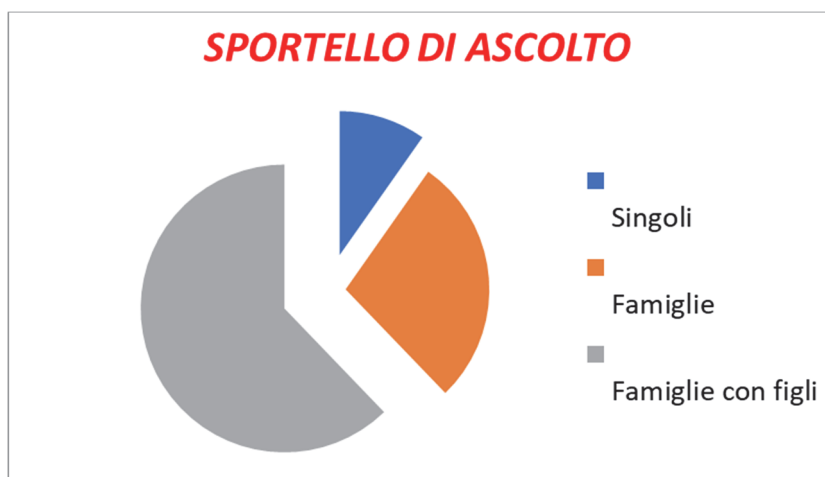


Se si eccettuano i servizi dell'UDS, che comportano uscite con mezzi idonei, le forze disponibili sono ripartite tra le tre categorie di attività previste.

L'attività di ufficio è funzionale a verificare l'effettivo stato di indigenza dei richiedenti attraverso riscontri con Assistenti Sociali, SERD ed altre Associazioni, oltre che ad inserire i dati e rendicontare eventuali fondi ottenuti.

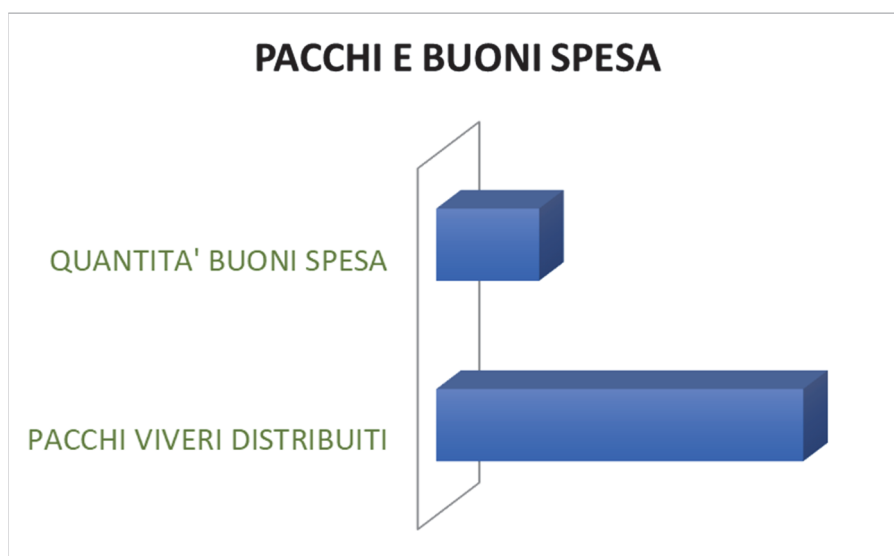


CONTATTI SPORTELLO DI ASCOLTO	
Singoli	62
Famiglie	178
Famiglie con figli	395
Totale	635





DISTRIBUZIONE PACCHI VIVERI	
N pacchi	1.298
Kg	6.124

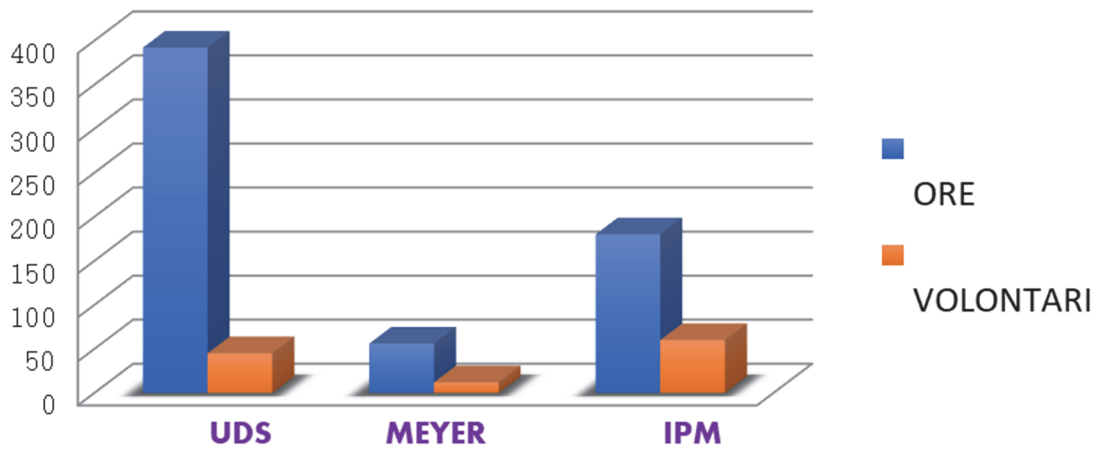


ASSISTENZA INDIGENTI	
Acquisto farmaci	2.844,34
Acquisto occhiali da vista	370,00
Pagamento utenze	14.852,75
Totale	18.067,09

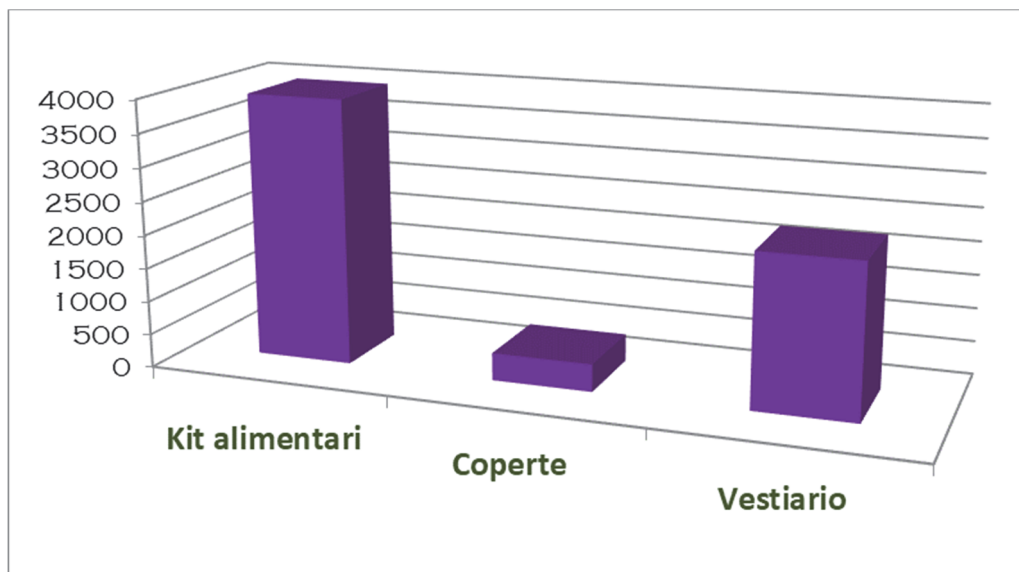
PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE MARCHI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'	
Indumenti primari	270,42
Libri di testo, cancelleria, materiale didattico	2.860,96
Bollette e contributi per i servizi essenziali	10.024,01
Prodotti base per l'igiene personale	441,36
Prodotti parafarmaceutici (farmaci da banco)	1.730,68
Occhiali e lenti a contatto	884,90
Totale	16.212,33



IMPIEGO IN ASSISTENZA DON GNOCCHI/MEYER



MATERIALE DISTRIBUITO DAL MAGAZZINO





6.3 EMERGENZE

Il Comitato CRI di Firenze si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione e l'implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, utili per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità. Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri. Da sempre il Comitato di Firenze si è adoperato nei vari disastri, mobilitando il proprio personale volontario con mezzi e attrezzature.

Grazie alla formazione e all'esperienza dei Volontari, abbiamo partecipato alle piccole a grandi emergenze degli ultimi 30 anni dal livello locale a quello internazionale.

Sia nell'ordinario che in emergenza, collabora a livello locale con i Comuni di Firenze, Fiesole e la Città Metropolitana di Firenze, a livello regionale è inquadrato all'interno della Colonna Mobile Regionale Toscana e a livello nazionale e internazionale è a disposizione della Croce Rossa Italiana per far fronte alle grandi emergenze.

Oltre alle attività in risposta alle emergenze, il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest'area:

a. l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi: con cadenza mensile e annuale, i Volontari del Comitato di Firenze svolgono un servizio di supporto logistico e sanitario durante tutte le manifestazioni programmate con grande afflusso di persone, quali: manifestazioni, concerti e visite di autorità.

b. i soccorsi speciali : sono attività di soccorso altamente specializzate e con una formazione complessa. Il Comitato ha in attivo i soccorsi con mezzi e tecniche speciali, operatori polyvalenti di salvataggio in acqua e l'unità cinofile.



UNITA' CINOFILE

Le Unità Cinofile sono costituite da Soccorritori sanitari di livello avanzato (TSSA) ed in grado di muoversi agevolmente sul terreno di loro competenza (neve, acqua, superficie, ecc) e cani addestrati per la ricerca di persone scomparse. La presenza di entrambe le figure è la condizione necessaria perché l'Unità Cinofila sia considerata tale. Senza il cane siamo in presenza di un semplice soccorritore, senz'altro in grado di intervenire per risolvere i problemi sanitari più comuni ma impossibilitato a seguire le tracce degli individui dispersi. Senza il conduttore il cane seguendo il proprio istinto può ottenere qualche risultato, ma del tutto casualmente. Solo la presenza del conduttore può guidarlo verso un'alta percentuale di successo. Cane e conduttore, insomma, sono un binomio inscindibile, sono un'Unità Cinofila.

Il gruppo cinofilo CRI di Firenze è nato nel dicembre del 2007 e si svolge con 2 allenamenti settimanali e varie manifestazioni e simulazioni.

Durante l'addestramento, il conduttore avrà una formazione specializzata, volta a:

- educare il cane
- addestrare il cane all'attività di ricerca
- l'attività fisica per il cane
- la psicologia del cane
- primo soccorso al cane
- altre nozioni sanitarie per il cane (vaccinazioni, alimentazione)
- tattiche di ricerca
- cartografia ed orientamento
- auto protezione (nodistica)
- uso degli apparati radio e informatici
- altre nozioni che si differenziano a seconda della specialità scelta (superficie, macerie, acqua)

L'Unità Cinofila di Firenze è attualmente composta da 12 nuclei, di cui solo uno certificato con brevetto.



SMTS

Le squadre SMTS (Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali) sono composte da soccorritori altamente formati per il soccorso in ambienti impervi e difficilmente accessibili.

Sono squadre che vengono normalmente impiegate in tutte quelle occasioni in cui il raggiungimento della vittima non è possibile con i normali mezzi e le normali tecniche.

Operano quindi interventi di ricerca e soccorso di persone disperse e/o scomparse in superficie o sotto frane e smottamenti, di vittime di eventi atmosferici e altre cause accidentali, per evacuazione persone da edifici civili, impianti industriali, infrastrutture e sistemi di trasporto, in occasione di situazioni emergenziali.

Vengono inoltre impiegate nell'assistenza durante grandi eventi quando si presentino situazioni di particolare attenzione.

OPSA

Presso il Comitato di Firenze, opera da anni, il Gruppo O.P.S.A. (Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua) composto da un nucleo formazione, che conta di Istruttori, Aiuto-Istruttori ed un nucleo operativo.

Nonostante la particolare posizione geografica della città di Firenze (vicina alla costa Toscana, ma comunque priva di impianti di balneazione marina), nonché la mancanza di spazi di balneazione pubblici dove esercitare il servizio di soccorso (il fiume Arno non è più sede di balneazione, da anni a causa dell'inquinamento che contraddistingue il tratto fiorentino), l'attività degli O.P.S.A. fiorentini è sempre stata molto presente.

Oltre alla formazione, che viene erogata con cadenza annuale, numerose sono le attività che sono state svolte in trasferta, presso altre unità CRI dove fossero in atto convenzioni per il soccorso in mare, o sul territorio di competenza in occasione di eventi e competizioni sul fiume Arno o nei vicini invasi, anche a supporto ed in collaborazione col servizio di Protezione Civile Comunale o delle altre unità appartenenti ai Soccorsi Speciali (SMTS, UC) nelle attività del Comitato.



ALCUNI DATI SULLE ATTIVITA' IN EMERGENZA

Anche i dati del 2021 sono piuttosto anomali rispetto agli anni precedenti il 2020, in quanto molte attività sono state assorbite dagli interventi a mitigazione degli effetti pandemici.

Questa la sintesi delle attività:

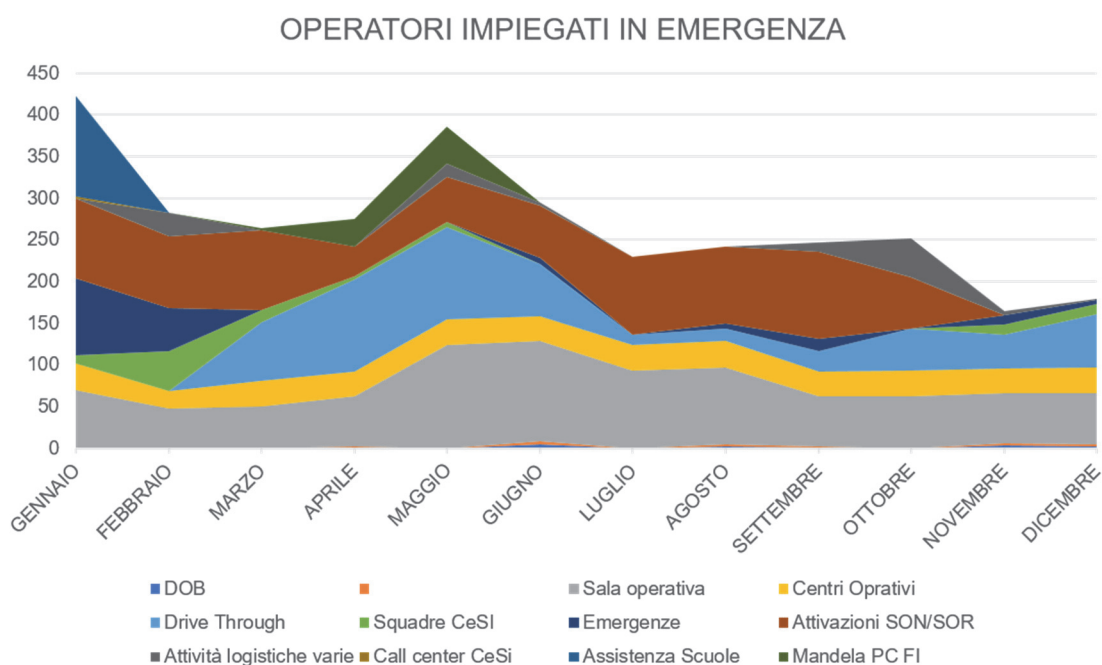
ATTIVAZIONI OPERATORI	4922
ATTIVAZIONI MEZZI	364
ATTIVAZIONI AMBULANZE	57
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO	1259
ATTIVITA' LOGISTICHE	95
EVENTI EMERGENZIALI	11
RICERCHE DISPERSI	4
ASSISTENZA EVENTI	72

La gestione degli interventi concernenti la pandemia Covid19 è stata gestita dall'area emergenze, che nel 2021 riporta questi dati complessivi (questi dati sono comprensivi dei già citati interventi di Area Salute e Inclusione Sociale)

Operatori impiegati	21834
ambulanze disponibili/movimentate	1642
altri mezzi movimentati	2414
attività logistiche	189
pasti distribuiti	19
consegne farmaci effettuate	113
consegne spesa effettuate	229
pacchi viveri consegnati	1298

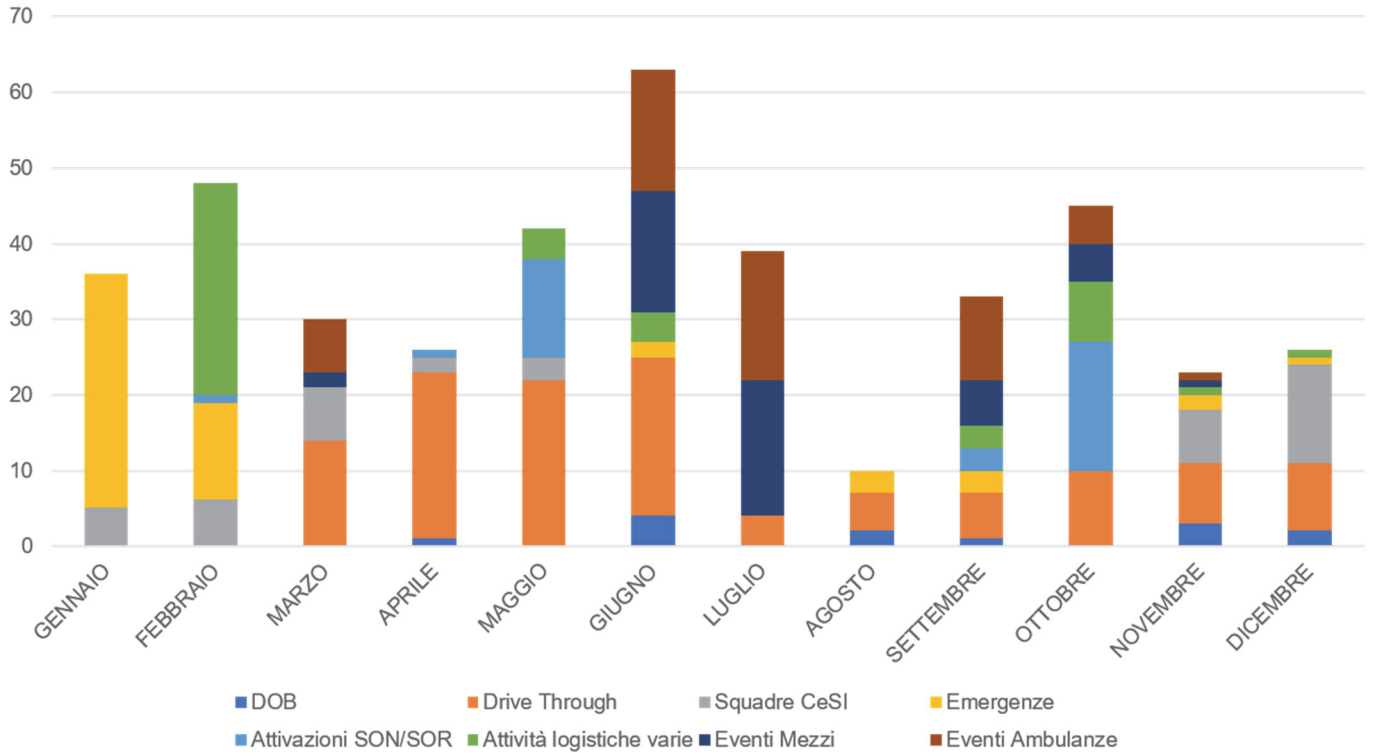
Per quanto concerne le attività specifiche dell'Area Emergenze, la capacità di risposta impegnata è stata la seguente:

	Operatori	Mezzi	Logistiche
DOB	13	13	0
Sala operativa	832		
Centri Operativi	326		
Drive Through	557	121	
Squadre CeSI	97	38	35
Emergenze	96	24	19
Attivazioni SON/SOR	689	35	14
Attività logistiche varie	111	49	41
Eventi	662	57	48
Mandela PC FI	80		
Totale	3.463	337	157

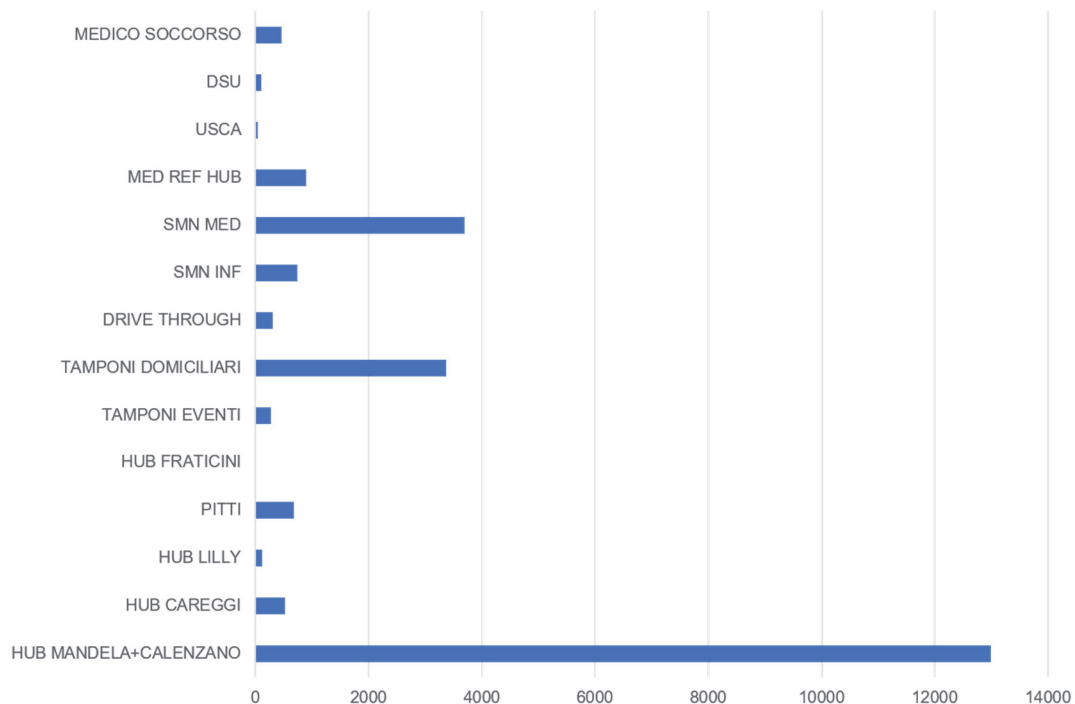




ATTIVAZIONE MEZZI AREA EMERGENZE



ORE DI IMPIEGO PROFESSIONISTI SANITARI





6.4 PRINCIPI E VALORI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Comitato di Firenze, come la Croce Rossa Italiana, condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari. La Croce Rossa Italiana in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.

Il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest'area:

- a. la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale:** attività svolta sia all'interno della Croce Rossa stessa sia all'esterno con corsi rivolti alle Forze Armate e alla popolazione, tenuti da istruttori appositamente formati detti istruttori DIU. Il Comitato organizza anche incontri, dibattiti e tavole rotonde sul tema del Diritto Internazionale Umanitario.
- b. i progetti di cooperazione con le altre Società Nazionali:** attività di coordinamento e di cooperazione internazionale in aiuto a persone vulnerabili o di scambio di buone pratiche.

Nello specifico, il Comitato è stato impegnato nelle seguenti attività:

- **Disseminazione:** erogazione di n. 12 lezioni online di Diritto internazionale Umanitario in corsi per aspiranti volontari e di specializzazione.
- **Divulgazione:** organizzazione di n. 4 incontri online

- **Proseguo delle attività di gestione ed assistenza del rimpatrio per ragioni umanitarie:** prosieguo dell'attività inerenti il rimpatrio umanitario avviato nel 2020. L'attività ha visto il coinvolgimento del Delegato Principi e Valori e di altri tre volontari, oltre che del Delegato obiettivo Sociale. L'attività ha previsto una prima fase di gestione dall'arrivo del soggetto in Italia all'affidamento presso il Comitato di Firenze. Il soggetto è stato sistemato all'interno della struttura convenzionata della Fondazione Kennedy. Contestualmente è stato avviato il supporto sociale (viveri) e sanitario (visite mediche). Fin da subito è stato necessario interfacciarsi con le istituzioni pubbliche locali, nazionali e estere per la relativa gestione burocratica della persona.

Numero volontari impegnati: 5

-



- **Rimpatrio per ricongiungimento Familiare:** attivazione per gestire il ricongiungimento familiare con l'ospite già a carico del Comitato di Firenze, arrivato come rimpatrio per ragioni umanitarie. L'attività che ci ha visti coinvolti è stata caratterizzata da una prima fase strettamente burocratica gestita dal delegato d'area e successivamente una fase strettamente operativa. Il delegato d'area insieme ad un volontario del Comitato di Firenze si sono recati presso l'aeroporto di Roma Fiumicino per accogliere il ricongiungimento familiare e portarlo presso la Fondazione Kennedy. In coordinamento con la Croce Rossa di Roma è stato possibile garantire l'immediato svolgimento del tampone in ingresso, in rispetto delle norme vigenti e per la sicurezza dei volontari. Infine l'ultima fase ha visto l'impiego di un ulteriore volontario, con il supporto dell'Obiettivo sociale per la gestione quotidiana degli ospiti.

Numero volontari impegnati: 4

- **Rimpatrio per ragioni sanitarie:** nel mese di Marzo 2021 è arrivata una richiesta di assistenza per rimpatrio sanitario dalla Spagna a Fiesole. L'attività ha visto l'impegno del delegato d'area con il supporto di un altro volontario. La prima fase è stata caratterizzata dall'apertura di un dialogo diretto con la Cruz Roja Spagnola per riuscire a spostare il paziente da città in cui si trovava (300km da Madrid) a Madrid, La Cruz Roja ha organizzato il trasporto fino alla capitale e la sistemazione del paziente in una struttura ricettiva. Il Delegato d'area del Comitato di Firenze è partito da Roma Fiumicino per affiancare e supportare nel rientro il paziente. Una volta ricongiunta con il Paziente questo è stato accompagnato presso la propria abitazione in Italia.

Numero volontari impegnati: 2

- **Gestione relazioni e coordinamento per attivazione tirocinio con studente erasmus +:** il delegato d'area ha gestito la relazione con l'università spagnola Universidad Complutense de Madrid che ha inviato presso il nostro Comitato una studentessa per mezzo del Programma Erasmus + per svolgere un tirocinio formativo in affiancamento all'obiettivo Sociale.

Numero volontari impegnati:1



6.5 GIOVANI

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” del giovane.

Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all’interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Nel quadro della strategia complessiva della Croce Rossa Italiana, i giovani volontari (di età compresa tra i 14 e i 32 anni) coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari.

Nel perseguire quest’obiettivo la Croce Rossa Italiana promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali. Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la Croce Rossa Italiana favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell’Associazione.

La Croce Rossa Italiana riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all’empowerment dei giovani.

Il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest’area:

a. l’educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani fra giovani: è un’ azione si basa su quattro macro aree di specializzazione(Prevenzione delle malattie non trasmissibili attraverso stili di vita sani, Educazione alla Sessualità e Prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili , Educazione alla sicurezza stradale e prevenzione dei comportamenti a rischio e Promozione della cultura della donazione del sangue e dei tessuti) volta a informare, formare e sensibilizzare i giovani su tali tematiche.

b. la promozione dei Principi Fondamentali e di una cultura della non-violenza e della pace: i Giovani della Croce Rossa Italiana si impegniamo a diffondere il Diritto Internazionale Umanitario in maniera dinamica e coinvolgente, in modo da rendere tale materia più vicina ai propri coetanei.



c. le attività di cooperazione e gli scambi internazionali giovanili: Stabilire contatti e mantenere rapporti con le altre Società Consorelle, diffondere all'estero le attività, progetti e buone pratiche di Croce Rossa Italiana, nonché curare la formazione e l'organizzazione dei Giovani per la partecipazione a campi, convegni ed incontri organizzati all'estero, stimolare la partecipazione attiva dei Giovani a tavoli internazionali, essere formati su progetti e attività già consolidati in altre Società Nazionali, rafforzano il senso di appartenenza al Movimento, permettono l'acquisizione di competenze nuove e più adatte ad affrontare le sfide umanitarie odierne, favorendo l'empowerment dei Giovani e contribuendo al raggiungimento della nostra Mission.

d. riduzione dei rischi dà disastro e cambiamenti climatici: È la risposta alla sfida umanitaria rappresentata dagli effetti dei cambiamenti climatici e dei disastri sull'uomo. L'attività si svolge attraverso l'allerta precoce e la mitigazione dei disastri, le attività di risposta, le attività di recupero e di sostegno delle comunità.

Il report delle attività dei giovani del 2021 risente ancora parzialmente dello stato d'emergenza dovuto al Covid 19, infatti i risultati, soprattutto di comunicazione e social, si pongono in parziale continuazione con quanto sviluppato nel 2020, ma, grazie alle condizioni migliorative dovute al piano di vaccinazione è stato possibile generare un nuovo equilibrio operativo, che ha comportato la ripresa regolare delle iniziative in presenza.

Operando una sintesi numerica, il Gruppo Giovani è composto da 367 persone: 62% di genere femminile; età media: 24,6 anni. Inoltre, abbiamo l'onore di avere tra questi Volontari, Maria Sole Franceschi nominata Alfiere della Repubblica il 12 marzo 2021, era rappresentante di tutti.

Nello specifico, le attività svolte dai Giovani del Comitato di Firenze sono state:

1) Attività svolte in presenza all'interno del Progetto CRI-MI (esclusi Percorsi Gioventù):
23 attività nelle scuole, di cui 15 di Educazione al primo soccorso e BLS, 5 sulla Prevenzione al Bullismo, 2 su Educazione Alimentare e prevenzione delle patologie non trasmissibili, 1 Educazione alla Sessualità e all'Affettività; 48 attività in piazze e centri di aggregazione giovanile.

Contatti creati: 900 studenti nelle scuole; 4200 giovani in piazze e centri di aggregazione giovanile.



2) Principali iniziative in presenza:

- **In Riva all'Orto** – Progetto di Orticoltura Urbana con Società Toscana Orticoltura e Associazione Veraterra, per raccontare i temi centrali dell'ambiente, come i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e l'economia circolare (all'interno degli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile);
- **Diritti di essere. Codice Arcobaleno**, insieme alle Associazioni LGBTQIA+ della Città di Firenze, per lo sviluppo di un protocollo per la gestione sanitaria delle persone LGBTQIA+ in un'ottica inclusiva e consapevole (22 maggio 2021);
- **Summer Camp residenziale "Salute in Gioco"** (07-13 luglio 2021) all'interno dell'iniziativa Nazionale CRI Breakfast Summer Camp di Kellogg's Italia;
- **Progetto Alcoolvista insieme a Corpo della Polizia Municipale di Firenze** per n. 10 date su Firenze (15 luglio – 12 settembre 2021) per l'educazione alla sicurezza stradale e ad un movida consapevole;
- **Different to Play** (11 – 12 settembre 2021) promossa dall'Associazione Gabriele Borgogni, all'insegna dello sport e dell'inclusione sociale con l'obiettivo di ribaltare i pregiudizi e sensibilizzare ad uno sport differente;
- **TestiamoCi all'interno di Firenze Fast Track City** (25 – 27 novembre 2021), con la possibilità di effettuare test rapidi e gratuiti a chiunque per la ricerca di anticorpi specifici di epatite C e HIV;
- **L'AIDS Balla con Chiunque** (17 dicembre 2021), in occasione della Giornata Mondiale della lotta all'AIDS per l'educazione alla sessualità e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (all'interno della Campagna Nazionale CRI LoveRED);
- **Natale con tutti**, insieme a "Fondazione Ora con Noi", "ANT" e "Finestra di Jacopo", per regalare giochi e spensieratezza ai bambini della Città.

3) Comunicazione e social:

Lavoro costante e presenza strategica sui social di riferimento dell'Associazione come Facebook, Instagram e Twitter. Studio per il posizionamento di @giovanicrifirenze sulla piattaforma TikTok con il raggiungimento di 60k followers e l'ingresso all'interno del Creator Fund di TikTok (opportunità per dare ai giovani di talento l'occasione di trasformare la creatività in qualcosa di concreto).

Apertura del canale @giovanicrifirenze su Spotify per la Giornata Internazionale della felicità.



6.6 ORGANIZZAZIONE

Il Comitato di Firenze si propone di sviluppare la sua azione per prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

Riconosce il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Punta a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività. A rafforzare e sviluppare la rete di volontari.

Il Comitato CRI di Firenze ha sviluppato le seguenti attività afferenti a quest'area:

a. lo sviluppo organizzativo: attività di sviluppo dell'associazione attraverso l'adozione di modelli organizzativi che facilitino la vita associativa dei Soci, che al contempo semplifichino la gestione operativa del Comitato e che permettano un'efficiente impiego delle risorse umane e materiali. Organizzazione del reclutamento di nuovi volontari in virtù delle necessità della comunità e delle priorità dell'Associazione. Il reclutamento, quindi, potrà essere mirato per accrescere l'Associazione di determinate competenze o senza un target specifico.

b. la comunicazione (esterna, interna, documentazione):

Comunicazione esterna

Gestione della comunicazione istituzionale con l'esterno (tv, giornali, radio, siti web e social network) per diffondere notizie delle attività organizzate in linea con l'identità visiva dell'associazione al fine di promuovere positivamente l'immagine di Croce Rossa. Un'associazione che diffonde le proprie iniziative ed i risultati raggiunti è un'associazione più incisiva e trasparente.

Comunicazione interna

Condividere esperienze e progetti all'interno dell'associazione, anche mediante lo scambio e la condivisione di buone pratiche adottate in altre realtà e progetti realizzati.

Rientrano in questo ambito gli strumenti volti a facilitare lo scambio di queste informazioni come gli *house organ* di Croce Rossa, le newsletter e l'utilizzo di sistemi di condivisione volti a comunicare con i membri dell'Associazione.



Documentazione attività

Documentare le attività organizzate, prima, durante e dopo, mediante reportage fotografici e riprese video per la promozione delle iniziative e far conoscere alla popolazione quanto realizzato.

La documentazione fotografica e video, in alcuni contesti operativi, può avere il duplice scopo di archiviare materiale ad uso interno per analizzare l'operato e migliorare la qualità, e contestualmente creare una base di materiale per divulgare gli esiti dell'iniziativa in maniera più incisiva e d'impatto.

c. lo sviluppo dei partenariati strategici: sviluppo di partenariati strategici con le organizzazioni e le istituzioni con finalità affini atte a fare rete e rendere più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse, oltre che a promuovere scelte strategiche volte a favorire lo sviluppo sociale della comunità.

d. attività per i soci: organizzazione di momenti volti a favorire la partecipazione associativa nonché attività ludico ricreative interne al Comitato volte a rafforzare il gruppo e consolidare i rapporti interni all'associazione.

Individuazione di azioni e strumenti volti a fidelizzare i soci ordinari mediante il coinvolgimento, la fidelizzazione e l'aggiornamento.

Nel 2021:

Oltre 20 foto reportage con agenzie nazionali e internazionali

4 articoli su testate internazionali

Docufilm Turchia

Più di 150 articoli sul web

Circa 100 articoli su quotidiani e riviste

Più di 20 servizi televisivi su tg e reti varie

Circa 10 interviste radiofoniche

Campagna con Cevot "diventa volontario" Ottobre

Pubblicazione fotografie con Full per libro su Lockdown dicembre

Partecipazione a giornata sui diritti umani RFK dicembre

Adesione Campagna Io non rischio – Protezione Civile

Collaborazioni per progetti con la Federazione Internazionale della Croce Rossa

Collaborazioni per progetti con la Croce Rossa Nazionale (Sum Up)

Apertura della Rubrica Racconti sul sito Crifirenze: i volontari parlano della propria esperienza in Croce Rossa



Comunicati stampa:

- 2 febbraio: gli operatori sanitari non sono un bersaglio
 - 14 febbraio: meet test & treat
 - 16 febbraio: rinnovo consiglio direttivo CRI Firenze
 - 10 marzo: Volontari Temporanei arruolamento
 - 11 marzo: volontari temporanei con Comune di Firenze
 - 15 marzo: Cri per te
 - 16 marzo: Peragnoli dona un mezzo fuoristrada
 - 23 marzo: raccolta fondi per croce rossa vs covid
 - 24 marzo: Lions Palazzo Vecchio per CRI - Donazione
 - 9 aprile: Wonder And Pick - Fiori
 - 10 aprile: Dog Sitting
 - 16 aprile: Hippocrates holding e CRI Firenze
 - 18 aprile: Donazione Chiesa Etiope
 - 26 aprile: RFL
 - 8 maggio: inaugurazione sede Sesto Fiorentino
 - 10 maggio: 5x1000
 - 11 maggio - AutoEur Brandini, concessionaria del BMW Group Italia ha donato 1500 mascherine alla Croce Rossa Italiana di Firenze
 - 15 maggio: CRI e RFK: Donata Ambulanza Bio-contenimento
 - 20 maggio: CRI e Bee: adotta un alveare
 - 18 giugno: la Tuscan American Association dona uno scooter elettrico alla cri firenze
 - 2 luglio: inaugurazione ponte Tina Lorenzoni
 - 9 luglio: Miur e CRI per la Maturità
 - 30 luglio: Cresce il caldo
 - 11 agosto: CRI con Aisla
 - 13 agosto: CRI e RFK per i VVF
 - 11 Settembre: centrale di risposta sociale
 - 1° dicembre - Tutti Protetti Campagna social per l'informazione dei giovani su sessualità e prevenzione
-



BILANCIO CONSUNTIVO 2021



Croce Rossa Italiana

Comitato di Firenze

RENDICONTO GESTIONALE

	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	204.555,30	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	14.490,00	0,00
2) Servizi	969.984,46	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
3) Godimento di beni di terzi	12.378,17	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	380,00	0,00
4) Personale	281.192,94	0,00	4) Erogazioni liberali	29.001,08	0,00
5) Ammortamenti	115.653,37	0,00	5) Proventi del 5 per mille	4.431,36	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	71.490,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	15.364,12	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.341.530,94	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	24.862,39	0,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	356.820,44	0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	38.873,61	0,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	1.599.128,36	0,00	Totale	1.881.879,82	0,00
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	282.751,46	0,00
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.777,36	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	188.620,96	0,00	2) Contributi da soggetti privati	800,00	0,00
3) Godimento di beni di terzi	2.407,03	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	345.862,51	0,00
4) Personale	54.680,14	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	22.489,69	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	22.557,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	6.842,18	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	314.817,36	0,00	Totale	369.219,51	0,00
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	54.402,15	0,00
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	1.047,60	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	1.047,60	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.047,60	0,00

Luca...

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	1.914.993,32	0,00	Totale proventi e ricavi	2.251.099,33	0,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	336.106,01	0,00
			Imposte	11.527,18	0,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	324.578,83	0,00

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2021	2020		2021	2020
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

Luca...



STATO PATRIMONIALE

		31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0,00	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
	1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	€ -
	2) costi di sviluppo	0,00	€ -
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	€ -
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	€ -
	5) avviamento	0,00	€ -
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	€ -
	7) altre	525.031,33	€ -
	Totale immobilizzazioni immateriali	525.031,33	€ -
II - Immobilizzazioni materiali			
	1) terreni e fabbricati	0,00	€ -
	2) impianti e macchinari	9.922,32	€ -
	3) attrezzature	66.157,56	€ -
	4) altri beni	279.327,81	€ -
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	€ -
	Totale immobilizzazioni materiali	355.407,69	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie			
	1) partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	0,00	€ -
	b) imprese collegate	0,00	€ -
	c) altre imprese	0,00	€ -
	Totale partecipazioni	0,00	€ -
	2) crediti		
	a) imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€ -
	Totale crediti imprese controllate	0,00	€ -
	b) imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€ -
	Totale crediti imprese collegate	0,00	€ -
	c) verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€ -
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0,00	€ -
	d) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€ -
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€ -
	Totale crediti verso altri	0,00	€ -
	Totale crediti	0,00	€ -
	3) altri titoli	0,00	€ -
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		880.439,02	€ -

Lucrezio Pichiani

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I - Rimanenze					
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo		0,00	€	-
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0,00	€	-
	3) lavori in corso su ordinazione		0,00	€	-
	4) prodotti finiti e merci		0,00	€	-
	5) acconti		0,00	€	-
	Totale rimanenze		0,00	€	-
II - Crediti					
	1) verso utenti e clienti				
		esigibili entro l'esercizio successivo	861.993,70	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso utenti e clienti	861.993,70	€	-
	2) verso associati e fondatori				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso associati e fondatori	0,00	€	-
	3) verso enti pubblici				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso enti pubblici	0,00	€	-
	4) verso soggetti privati per contributi				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0,00	€	-
	5) verso enti della stessa rete associativa				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0,00	€	-
	6) verso altri enti del Terzo settore				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0,00	€	-
	7) verso imprese controllate				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso imprese controllate	0,00	€	-
	8) verso imprese collegate				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso imprese collegate	0,00	€	-
	9) crediti tributari				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti tributari	0,00	€	-
	10) da 5 per mille				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti da 5 per mille	0,00	€	-
	11) imposte anticipate				
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo			
		Totale crediti imposte anticipate	0,00	€	-
	12) verso altri				
		esigibili entro l'esercizio successivo	3.122,60	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti verso altri	3.122,60	€	-
	Totale crediti		865.116,30	€	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
	1) partecipazioni in imprese controllate		0,00	€	-
	2) partecipazioni in imprese collegate		0,00	€	-
	3) altri titoli		0,00	€	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	€	-

Luca...

IV - Disponibilità liquide					
	1) depositi bancari e postali			337.128,57	€ -
	2) assegni			0,00	€ -
	3) danaro e valori in cassa			24,18	€ -
	Totale disponibilità liquide			337.152,75	€ -
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				1.202.269,05	€ -
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				0,00	€ -
Totale Attivo				2.082.708,07	€ -
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Fondo di dotazione dell'ente				1.113.479,81	€ -
II - Patrimonio vincolato					
	1) riserve statutarie			0,00	€ -
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			0,00	€ -
	3) riserve vincolate destinate da terzi			0,00	€ -
	Totale patrimonio vincolato			0,00	€ -
III - Patrimonio libero					
	1) riserve di utili o avanzi di gestione			0,00	€ -
	2) altre riserve			0,00	€ -
	Totale patrimonio libero			0,00	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio				324.578,83	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO				1.438.058,64	€ -
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			0,00	€ -
	2) per imposte, anche differite			0,00	€ -
	3) altri			0,00	€ -
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI				0,00	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				19.054,77	€ -
D) DEBITI					
	1) debiti verso banche				
		esigibili entro l'esercizio successivo		51.408,18	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale debiti verso banche		51.408,18	€ -
	2) debiti verso altri finanziatori				
		esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale debiti verso altri finanziatori		0,00	€ -
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
		esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0,00	€ -
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
		esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		0,00	€ -
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
		esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		0,00	€ -
	6) acconti				
		esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	€ -
		Totale acconti		0,00	€ -

Luca...

		7) debiti verso fornitori			
		esigibili entro l'esercizio successivo	509.685,90	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale debiti verso fornitori	509.685,90	€	-
		8) debiti verso imprese controllate e collegate			
		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	€	-
		9) debiti tributari			
		esigibili entro l'esercizio successivo	28.925,51	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale debiti tributari	28.925,51	€	-
		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
		esigibili entro l'esercizio successivo	13.534,69	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.534,69	€	-
		11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
		esigibili entro l'esercizio successivo	19.879,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	19.879,00	€	-
		12) altri debiti			
		esigibili entro l'esercizio successivo	2.111,38	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale altri debiti	2.111,38	€	-
		TOTALE DEBITI	625.544,66	€	-
		E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	50,00	€	-
		Totale Passivo	2.082.708,07	€	-

Lucrezio Andronico

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE DI MISSIONE

Informazioni generali sull'ente

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze OdV è un'articolazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

E' un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato in forza del D. lgs 178/2012 convertito in legge con modificazioni dalla L. 30/10/2013 n. 215.

Assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, riconosce le attività ausiliarie delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

L'attività del Comitato e la sua organizzazione interna sono regolate, oltre che dai dettami di cui al citato D. lgs 178/2012, dallo Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Firenze il 14/11/2019 al n. 1TI20287 e depositato agli atti dal Notaio Stefano Bigozzi in Firenze, rep 47476 fasc. 16909.

E' iscritta al n. 1011 del Registro Regionale del Volontariato della Toscana (attualmente in fase di migrazione nella Sezione I "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come disciplinato dall'art. 54 del Codice del Terzo Settore e in sua attuazione dalle procedure riportate nel Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 e nell'Allegato C).

All'Associazione della Croce Rossa Italiana si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore (titolo X del d.lgs. n. 117/2017) nonché le norme del titolo II del testo unico dell'imposta sui redditi (D.P.R. n. 917/1986 – art. 150), in quanto compatibili con lo status di ONLUS di diritto. Svolge la propria attività presso la sede di Firenze, in Lungarno Soderini, 11 e presso le Unità Territoriali di Sesto Fiorentino (Piazza Luigi Galvani, 8) e di Fiesole (Via della Badia dei Roccettini, 9).

Principi, obiettivi e attività svolte

In forza di quanto previsto dal D.Lgs 178/2012, il Comitato di Firenze è parte dell'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana, ne condivide gli scopi e ne rispetta lo Statuto ed i Regolamenti. La Croce Rossa Italiana è stata fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra".

Con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243 è stata eretta come Ente Morale.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, durante la XIII Conferenza Internazionale dell'Aia.

Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che sono attualmente 192.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Agisce in conformità ai principi del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa Croce Rossa Italiana a Vienna nel 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Ginevra nel 1986 (nel corso della quale venne adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità.

Il Preambolo dello Statuto del Movimento, adottato a Ginevra nel 1986, enuncia lo scopo perseguito dal Movimento: «prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l'essere umano, in particolare in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del Movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza».

Il Comitato di Firenze svolge attività che si articolano secondo gli obiettivi individuati a livello nazionale nella strategia 18-30:

- **Organizzazione:** Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.

Migliorare il rapporto all'interno delle componenti interne e con le articolazioni territoriali, locali, Regionali e Nazionali.

Luca Soderini

- **Volontariato:** Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
- **Principi e Valori:** Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario, servizio RFL (Restoring Family Links).
- **Salute:** Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
Dal punto di vista pratico, l'obiettivo si esplica in gran parte attraverso le convenzioni di emergenza/urgenza con il 118, trasporti sanitari, corsi di formazione professionalizzanti, corsi di primo soccorso, ecc.
- **Inclusione Sociale:** Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.
Unità di Strada, distribuzione viveri e beni di prima necessità agli indigenti; Servizi al Carcere Minorile; Servizi presso Ospedale Pediatrico Meyer; Inserimenti Sociali; Messe alla Prova da parte del Tribunale
- **Emergenza:** Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
Servizi di Protezione Civile; Assistenza Sanitaria agli eventi
- **Cooperazione:** Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza a/l'estero con progetti e azioni di intervento.

Dati sugli Associati

Al 31/12/2021 il Comitato di Firenze ha 1.217 soci volontari iscritti, dei quali 330 volontari giovani. Rispetto all'anno precedente si è avuta una variazione sul numero totale dei soci dello 0,6% in aumento, con maggiore incidenza nei giovani (+6,10%).

	2021	2020	Variazione assoluta	Variazione %
SOCI VOLONTARI	1.217	1.210	+7	+0,60%
SOCI GIOVANI	330	311	+9	+6,10%

La frazione di soci giovani (soci volontari che non abbiano compiuto ancora 33 anni) rispetto al totale dei volontari è in crescita (27,11% del 2021 contro il 25,70% del 2020).

Criteri di Valutazione

Si adotta in questo esercizio per la prima volta, in ottemperanza all'art 13 del D lgs 117/17, la modulistica di cui al Decreto del Ministero del Lavoro del 05/03/2020.

In osservanza al l'OIC 35 "Principio Contabile ETS", punto 33, non si presenta il bilancio comparativo 2020 e il principio si applica al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio 2021, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo di apertura

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non sono state eliminate né accorpate voci rispetto al modello ministeriale, eventuali voci non movimentate sono riportate a zero.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni di legge.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Per il 2021 sono stati calcolati gli ammortamenti relativi al software nella percentuale del 20%.

Sono iscritti su “Altri costi pluriennali” i valori relativi ai lavori sostenuti per gli interventi di ristrutturazione sull’immobile relativi alla realizzazione degli ambulatori e di altre opere di miglioria, sui quali sono stati calcolati ammortamenti per un’aliquota pari al 3%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l’acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. L’ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell’immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L’ammortamento viene interrotto se, in seguito all’aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- attrezzature varie e minute: 15%
- attrezzature sanitarie: 15%
- mobili e macchine ordinarie da ufficio: 12%
- macchine da ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- impianti : 15%
- macchinari: 15%
- altri beni: 15%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture 25%

I movimenti delle immobilizzazioni sono riportati, come previsto dall’OIC 35 del febbraio 2022, senza comparazione con l’esercizio 2020, rettificando il valore di inizio esercizio (alla voce “incrementi per acquisizione”).

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai soli lavori di ristrutturazione effettuati nel corso del 2018 al piano terreno dei locali ottenuti in comodato d'uso dall'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana ed ammortizzati in ottemperanza al documento OIC 24 che stabilisce che i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzabili e iscrivibili nella voce "B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali", se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità.

Non ci sono costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, non sono stati acquisiti brevetti, marchi, software proprietario, ecc. né esiste un valore di avviamento relativo all'organizzazione dei beni e servizi dell'associazione.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.958,45	562.958,45
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.927,12	37.927,12
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525.031,33	525.031,33
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525.031,33	525.031,33

Lucretia Soderini

Le immobilizzazioni materiali sono valutate considerando che:

- l'associazione non possiede terreni e/o fabbricati, indicando quindi la voce con valore 0,00 (zero/00);
- "Impianti e Macchinari": sono riportati, seguendo l'OIC 16, sia gli impianti non legati alla tipica attività della società (ad esempio: servizi riscaldamento e condizionamento, impianti di allarme), sia quelli specifici e cioè legati alle tipiche attività dell'azienda, sia impianti di altro tipo.

Tutte le acquisizioni sono precedenti all'anno corrente e riportate come sopra descritto.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	0,00	26.219,91	133.216,00	642.239,09	0,00	801.675,00
Contributi ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00	16.297,59	67.058,44	362.911,28	0,00	446.267,31
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	0,00	9.922,32	66.157,56	279.327,81	0,00	355.407,69
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	0,00	9.922,32	66.157,56	279.327,81	0,00	355.407,69

- "Attrezzature": sono riportati i valori relativi a strumenti non automatici necessari per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività o di un bene più complesso, come ad esempio tutte le attrezzature sanitarie in uso nel poliambulatorio o nelle ambulanze o

mezzi attrezzati, o anche attrezzatura varia, legata al processo produttivo o commerciale dell'impresa, completante la capacità funzionale di impianti e macchinario, distinguendosi anche per un più rapido ciclo d'usura; comprende convenzionalmente gli utensili, come ad esempio motosega o trabattello.

Tutte le acquisizioni sono precedenti all'anno corrente e riportate come sopra descritto.

- La voce "Altri beni" comprende:
- Mobili (ad es.: mobili, arredi e dotazioni di ufficio, mobili e dotazioni di laboratorio, mobili e dotazioni per mense, servizi sanitari ed assistenziali);
- Macchine d'ufficio (ad es.: macchine ordinarie ed elettroniche, hardware);
- Automezzi (ad es.: autovetture, autocarri, altri automezzi, motoveicoli e simili, ambulanze, natanti, ecc.);

Le acquisizioni precedenti all'anno corrente sono riportate come rettifica del valore di inizio esercizio.

Lucrezia

Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

Composizione delle voci "Costi di Impianto e di ampliamento" e "Costi di Sviluppo"

L'associazione non ha sostenuto costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo

Composizione dei crediti e dei debiti

L'associazione non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

La composizione del Debito ha in essere due voci di durata residua superiore ai 5 anni, ed espressamente:

- Banca Chianti: Prestito del valore iniziale di Euro 70.000,00 contratto nell'esercizio 2018. Si tratta di finanziamento chirografario, senza garanzie reali.
- Banca Chianti: Prestito con garanzia dello stato (emergenza COVID) per Euro 25.000,00 contratto nell'esercizio 2020. Si tratta di un prestito emergenziale, garantito al 100% dallo Stato.

I debiti di cui sopra sono iscritti nel mastro "Debiti verso Banche" per importo residuo complessivo di euro 51.408,18.

L'associazione non ha debiti assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi" e "Altri fondi"

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

Sono stati rilevati Risconti Passivi per Euro 50,00 così composti:

Euro 10,00 Quota Associativa di competenza esercizio 2022

Euro 40,00 Quote Sostenitori di competenza esercizio 2022

Movimentazioni e indicazioni d'uso del Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito interamente da Patrimonio libero, non sono stati costituiti Fondi di Riserva e non si hanno in essere vincoli patrimoniali.

Il Patrimonio è stato generato interamente da avanzi di gestione.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.113.480	€ -	€ -	€ 1.113.480
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.113.480	€ -	€ -	€ 1.113.480
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 325.117	€ -	€ 325.117
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.113.480	€ 325.117	€ -	€ 1.438.597

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.113.480			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.113.480			€ -
TOTALE	€ 1.113.480			€ -

L'Associazione ha costituito solamente la Riserva relativa al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, pari ad Euro 19.054,77

Luca Soderini

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

L'Associazione ha ricevuto i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Ente erogante	Importo	Destinazione
Comune di Firenze	7.600,00	Protezione Civile (mezzi, divise, attrezzature, ecc.)
Regione Toscana	6.246,60	Spese extra sostenute per l'emergenza Covid

I contributi ricevuti sono stati utilizzati rispettivamente per:

- Riparazione mezzi di Protezione Civile, Acquisto Divise, acquisto e riparazione attrezzature di Protezione Civile
- Acquisto DPI specifici per emergenza Covid, tute in Tyvec, Maschere FFP2, ecc.

Erogazioni liberali

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute erogazioni liberali con diverse destinazioni d'uso, da parte di persone giuridiche:

Ente erogante	Importo	Destinazione
Autostrade per l'Italia	29.580,00	Progetto "CRI CALL" Allestimento e messa in funzione della Centrale Operativa
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	20.300,00	Screening sulle Scuole di Firenze
Fondazione Marchi	13.200,00	Progetto "Contro gli Ostacoli della vita": assistenza agli indigenti
Sigma srl	5.000,00	Donazione
Kellogg's (per tramite CRI Nazionale)	4.200,00	Campi per giovani
Maureen Skelly Bonini srl	2.500,00	Donazione
Lyon's Club Sesto Fiorentino	1.000,00	Contributo per acquisto auto Volvo
Rotary Club Firenze	500,00	Prevenzione e salute

Sono state ricevute erogazioni liberali da parte di persone fisiche, per complessivi Euro 29.001,08.

Si tratta di donazioni di modesta entità da parte di privati di cui l'Associazione non conosce il Codice Fiscale, il cui importo singolo è sempre inferiore ad Euro 500,00.

Tutte gli obiettivi per i quali sono state ricevute erogazioni liberali condizionate sono stati raggiunti, non si registrano debiti in tal senso al 31/12/2021.

Composizione dei dipendenti e dei volontari

L'Associazione ha utilizzato un numero medio di 10 dipendenti nel corso del 2021:

- Operativi nei mezzi di soccorso: 3
- Amministrativi: 7

Sono iscritti nel Registro Volontari n. 1.217 volontari

Compensi per gli organi sociali

Le cariche elettive di Presidente e Consigliere sono svolte a titolo gratuito, come a titolo gratuito operano i Delegati nominati dal Consiglio Direttivo.

All'Organo di Controllo e di Revisione, Dott. Giacomo Zuffanelli, è stata corrisposta una somma netta pari ad Euro 3.394,55, comprensiva dei rimborsi per le spese di viaggio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art 10 del Codice del Terzo Settore (D. lgs. 117/17)

Operazioni realizzate con parti correlate

L'articolo 2426 del codice civile prevede che: "... per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea [...]".

Lo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", al paragrafo 9 stabilisce che "una parte correlata è una persona o un'entità che è correlata all'entità che redige il bilancio". Nel dettare le regole di redazione della nota integrativa, l'OIC 12 offre dettagliata descrizione del concetto di parte correlata, ed in particolare, per quanto concerne Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze, fra le altre cause, un'entità è correlata quando l'entità e l'entità che redige il bilancio fanno parte dello stesso gruppo (il che significa che ciascuna controllante, controllata e società del gruppo è correlata alle altre).

Entità correlata	Importo	Operazione
Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana	4.801,66	Indagine sulla sieroprevalenza
Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana	138.770,92	Progetto Tamponi gratuiti presso le Stazioni Ferroviaria di S.M.N.
Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Toscana	90.128,00	Tamponi Drive Through, domiciliari, vaccini
Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Toscana	20.772,00	Prelievo Sangue
Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Toscana	675.776,00	Fatture da emettere per Tamponi, vaccini e servizi Covid correlati

Lucrezia Soderini

Le attività svolte all'interno dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (in collaborazione con l'Associazione Nazionale o con il Comitato Regionale Toscana) sono tutte relative a convenzioni o progetti realizzati con interlocutori pubblici che per la loro dimensione e complessità hanno richiesto la gestione ed il coordinamento ad un livello organizzativo superiore a quello locale.

In particolare, ci si riferisce a:

- Indagine sulla sieroprevalenza: screening di T.A.R.
- Progetto Tamponi gratuiti presso SMN: screening gratuito di T.A.R. (progetto finanziato dall'Unione Europea)

- Prelievo sangue: Convenzione con la USL per l'effettuazione di prelievi ematici
- Fatture da emettere: tutte relative alle convenzioni in essere con USL Centro relativamente a: Tamponi Molecolari presso Drive Through, T.A.R., Tamponi Domiciliari, Tamponi presso RSA, Linee Vaccinali presso Hub Mandela Forum, Tamponi DSU

Proposta di destinazione dell'avanzo di utile

Il Consiglio Direttivo propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione, per utilizzare i fondi per lo svolgimento delle proprie attività statutarie nel 2022.

Illustrazione della situazione dell'Ente e andamento della gestione.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato, come e anche più del precedente, da un grande impegno per contrastare la pandemia da Sars-Cov-2, che ha visto il Comitato CRI di Firenze impegnato in prima linea su tutti i fronti.

Questo impegno, coordinato dal Comitato Regionale CRI Toscana e, per certi aspetti, dall'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana, ha comportato un notevole apporto di volontari e di professionisti sanitari contrattualizzati dal Comitato stesso, per far fronte ad impegni (tamponi e vaccini soprattutto) richiesti dalla Azienda USL Toscana Centro (coordinati dal Comitato CRI Regionale Toscana).

Il Comitato ha partecipato anche al Progetto *"Increasing Covid-19 Mobile Testing Capacities"* che ha avuto come obiettivo quello di rafforzare le capacità dei Paesi Europei di tracciare il Covid-19 attraverso l'incremento del numero di tamponi rapidi effettuati gratuitamente. I costi sono sostenuti dalla Croce Rossa Italiana grazie al finanziamento della Commissione Europea (Direzione Generale per la Salute e la Sicurezza Alimentare) che, attraverso un accordo con la Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ha finanziato le attività di screening in sette Paesi europei (Austria, Germania, Grecia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) effettuate dalle rispettive Società Nazionali della Croce Rossa. In Italia l'iniziativa è nata anche grazie al sostegno di Ferrovie dello Stato.

L'Associazione ha in ogni caso continuato a svolgere le proprie attività istituzionali, in convenzione con Comune di Firenze, Comune di Fiesole, Azienda USL.

In questo difficile contesto, la situazione economica è permanentemente stata positiva, tuttavia la non semplice gestione dell'emergenza, soprattutto per gli Enti Pubblici, ha comportato un ritardo gravissimo nei pagamenti da parte degli stessi a Croce Rossa. Il Comitato di Firenze ha anticipato le spese fino al massimo delle sue possibilità, ma ciò ha inevitabilmente comportato non marginali problemi di liquidità.

Tali problemi, peraltro puntualmente segnalati dal Revisore dei Conti Dott. Giacomo Zuffanelli, hanno portato, nel Bilancio chiuso al 31/12/2021, ad evidenziare Euro 861.993,70 di crediti, dei quali ben Euro 719.865,52 di fatture da emettere (non emesse a causa della mancata emissione di NSO da parte dell'Azienda USL Toscana Centro).

Si tratta sostanzialmente di quasi tutta l'attività straordinaria del 2021.

Come ovvia conseguenza anche CRI Firenze ha avuto un progressivo ritardo nei pagamenti, fino ad arrivare al 31/12 con Debiti verso Fornitori per Euro 370.760,94 e fatture da ricevere per Euro 122.834,99 (queste ultime quasi interamente dovute ai professionisti che hanno prestato la loro opera nel contrasto all'epidemia da Covid-19).

Lucrezia Androni

Al momento della stesura della presente nota, la situazione finanziaria è sensibilmente migliorata e gli equilibri nei flussi finanziari sono sostanzialmente ristabiliti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2022 si prevede un progressivo allentamento delle attività Covid-correlate ed una ripresa di attività temporaneamente abbandonate, come l'assistenza ai concerti e agli eventi estivi.

I ritrovati equilibri dei flussi di cassa consentono di guardare all'esercizio 2022 con la dovuta attenzione ma anche con serena tranquillità.

Evoluzione prevedibile della gestione

La velocissima crescita delle attività del Comitato, ancorché in gran parte, come detto, riferibile alle ondate pandemiche, ha comportato una importante ristrutturazione del Comitato, sia in termini di mezzi e strumenti, sia per ciò che concerne il personale.

Questo implica comunque un impegno economico costante di spesa, che richiede inevitabilmente una particolare attenzione alla remunerazione delle attività.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il Comitato ha perseguito e persegue le proprie finalità grazie all'incessante apporto dei propri volontari e al supporto tecnico dei professionisti a vario titolo contrattualizzati.

Croce Rossa Italiana e, nella specie, il Comitato di Firenze, persegue in modo quasi esclusivo attività che rientrano fra quelle indicate come "attività di interesse generale" all'art.5 del D lgs 117/2017 e successive integrazioni e modificazioni, quali ad esempio:

- a) interventi e servizi sociali (con particolare riferimento all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni), individuati come servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- b) interventi e prestazioni sanitarie, in convenzione con la centrale 118 o, più in generale, con le istituzioni pubbliche, anche in ottemperanza a quanto previsto all'art.1 comma 6 del D.Lgs 178/2012;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni;
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D lgs 117/2017 e successive integrazioni e modificazioni
- f) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

Luca Soderini

- g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106;
- h) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- j) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- k) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità;
- l) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

Lo svolgimento delle varie attività si esplica attraverso l'azione dei volontari, coordinati dai Delegati d'area (suddivisi per ambito di attività, come precedentemente esposto), in massima parte attraverso convenzioni con enti pubblici (anche per tramite di convenzioni stipulate dai livelli territoriali CRI superiori – Regionale e Nazionale) o anche attraverso progetti in collaborazione con fondazioni o ad altri stakeholder privati.

Attività diverse

Le attività del Comitato sono, come in più parti evidenziato, in massima parte afferenti alle attività di interesse generale statutariamente previste.

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze, in quanto Ente del Terzo Settore, deve esercitare le attività di interesse generale in base ai criteri di prevalenza in rapporto ad *eventuali ulteriori attività d'impresa*.

I criteri per determinare tale prevalenza sono stati individuati:

- dal DM 19.5.2021 n. 107 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 7.2021 n. 177), per gli enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali;
- dal DM 22.6.2021 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 8.2021 n. 203), per gli enti dotati della qualifica di impresa sociale.
- Per quanto concerne CRI, deve aggiungersi anche il D Lgs 178/2012 istitutivo di CRI, in particolare all'art.1 comma 6.

Gli enti del Terzo settore (ETS) possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che:

- l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano;
- tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti in un apposito decreto (art. 6 del DLgs. 117/2017).

Il DM 19.5.2021 n. 107 ha definito i requisiti di strumentalità e secondarietà delle attività diverse da quelle di interesse generale.

Sono strumentali le attività che, indipendentemente dall'oggetto e dal grado di connessione con l'attività di interesse generale, sono esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'ETS.

Si tratta di attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'ente.

Il carattere secondario delle attività diverse sussiste quando, in ciascun esercizio, alternativamente, i relativi ricavi non siano superiori:

- al 30% delle entrate complessive dell'ente. Secondo la relazione illustrativa alla bozza del decreto, la nozione di entrate complessive sarebbe onnicomprensiva, tale da assorbire non solo le entrate da corrispettivo, cioè i ricavi, ma anche le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille;
- oppure al 66% dei costi complessivi dell'ente. Nel computo dell'ammontare dei costi complessivi devono essere inclusi anche:
- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (art. 3 co. 3 del DM 107/2021).

Le attività di interesse generale costituiscono la gran parte degli introiti e delle spese del Comitato CRI di Firenze, attraverso le varie convenzioni per i Trasporti Sanitari in Emergenza / Urgenza e, nel corso del 2021, con le convenzioni per contrarrestare le ondate pandemiche in ausilio al SSN.

Nel Poliambulatorio del Comitato CRI di Firenze si svolgono in buona parte servizi di interesse generale (servizi sanitari in convenzione con l'Azienda USL centro) ma anche servizi a privati dietro versamento di corrispettivo. Questi ultimi si possono identificare come relazioni sinallagmatiche e quindi come tali qualificabili come "attività diverse".

Vale la pena soffermarsi su alcune voci di entrata, ed in particolare, per quanto concerne i ricavi provenienti **da attività di interesse generale**:

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		1.341.530,94
	<i>Da attività COVID correlate</i>	<i>1.309.010,94</i>
	<i>Da attività altre</i>	<i>32.520,00</i>

Si tratta in massima parte di attività relativa a vaccinazione ed effettuazione di tamponi per conto di USL Toscana Centro, che ha stabilito una convenzione con il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana, il quale ha coordinato gli interventi di tutti i Comitati Locali, compreso quello di Firenze, e articolato attività, resoconti e pagamenti.

Una quota non secondaria di entrate, sempre legata ai servizi correlati, è dovuta ai rimborsi relativi all'operazione organizzata dall'Unione Europea "increasing covid19 mobile testing capacities", affidata per l'Italia a Croce Rossa.

Il Comitato di Firenze ha allestito un gazebo nei pressi della Stazione di Santa Maria Novella, effettuando quotidianamente tamponi da maggio a settembre 2021.

Lucrezia Soderini

Lucrezia Baldoni

Proventi da contratti con Enti Pubblici		356.820,44
	<i>Trasporti sanitari</i>	<i>316.728,64</i>
	<i>Proventi ambulatoriali e attività sanitarie covid correlati</i>	<i>2.846,61</i>
	<i>Proventi ambulatoriali e attività sanitarie altre</i>	<i>37.245,19</i>

Si tratta delle Convenzioni con 118 per l'ambulanza Delta in emergenza e i mezzi Echo, Papa e Tango in servizio di urgenza.

Alcuni Enti Pubblici si sono rivolti a Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze per l'effettuazione di screening preventivi su Covid 19.

Per quanto concerne i servizi in Ambulatorio, si tratta di quelli in convenzione nel Modello Competitivo.

Per quanto concerne invece i ricavi relativi alle **attività altre** si evidenzia:

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		1.341.530,94
	<i>Trasporti Sanitari</i>	<i>6.943,00</i>
	<i>Punto Tamponi</i>	<i>39.587,00</i>
	<i>Altri proventi ambulatoriali</i>	<i>295.917,68</i>

I trasporti sanitari si riferiscono a quelli effettuati a favore di utenti che per diversi motivi hanno scelto di spostarsi utilizzando ambulanze o mezzi attrezzati senza idonea convenzione con il SSN. CRI Firenze ha allestito dei gazebo all'interno della propria sede nei quali sono stati effettuati tamponi al prezzo autonomamente calmierato di euro 15,00 ciascuno, che si ritrovano alla voce "Punto Tamponi".

Sotto la voce "Altri proventi ambulatoriali" finiscono sia le specifiche attività ambulatoriali, sia attività di supporto sanitario in occasione di eventi.

Si evidenziano, per la rilevanza economica ed organizzativa:

Introiti da eventi PITTI (sorveglianza sanitaria, screening tamponi antigenici rapidi) Euro 99.560,80

Introiti da Hub Vaccinazione Eli Lilly Euro 6.636,98

I Proventi da contratti con Enti Pubblici raccolgono il valore (22.557,00) delle attività svolte in convenzione con la società a partecipazione pubblica Firenze Fiera srl.

Valutazione circa il carattere secondario dei ricavi per attività altre si può fare, come visto, utilizzando due diversi parametri:

- 1) Non devono superare il 30% delle entrate complessive
- 2) Non devono superare il 66% dei costi complessivi

Rapporto Totale Proventi e Ricavi / Ricavi e Proventi da attività diverse

2.251.099,33 / 369.219,51

Le attività altre rappresentano il 16,40 % delle entrate complessive, abbondantemente al di sotto della soglia del 30%

Rapporto Totale Oneri e Costi / Ricavi e proventi da attività diverse
1.914.993,32 / 369.219,51

Le attività altre rappresentano il 19,28 % dei costi complessivi, anche in questo caso abbondantemente al di sotto della soglia.

Le attività altre, come si evince da quanto sopra, sono esattamente aderenti a quelle istituzionali e di interesse generale, spesso portate avanti condividendone in parte le risorse (si pensi al personale dipendente, ai collaboratori a contratto, ecc., ma anche spese generali e spese specifiche (i DPI vengono acquistati tutti insieme ed è stato sostanzialmente impossibile distinguerne la destinazione).

Per questo motivo, per quanto concerne i costi si è deciso di adottare una proporzione rispetto a ricavi.

I ricavi da attività di interesse generale corrispondono a Euro 1.881.879,82

I ricavi da attività altre a Euro 365.804,68

I due importi corrispondono alle seguenti percentuali del ricavo totale:

Ricavi relativi alle attività di interesse generale = 1.881.879,82 (80,38%)

Ricavi relativi alle attività diverse = 369.219,51 (19,62%)

Considerando che il valore complessivo dei Costi sostenuti per le predette attività è pari a 1.913,945,72 gli stessi vengono proporzionalmente ripartiti (anche all'interno delle singole voci) utilizzando le percentuali di cui sopra.

Costi relativi alle attività di interesse generale = 1.599.128,36 (83,72%)

Costi relativi alle attività diverse = 314.817,36 (16,28%)

Stante l'abbondante prevalenza delle attività di interesse generale su quelle diverse, non si ritiene opportuna la valutazione dei pur sostanziosi costi figurativi.

I dati relativi ai compensi dei dipendenti e al rispetto dei parametri di cui all'art 16 del D.Lgs 117/2017 sono riportati sul Bilancio Sociale.

